



PARROCCHIA SS. TRINITA'  
scuole dell'infanzia e primaria  
GESU' - MARIA

a.s.  
2024/2025

# CRITERI DI VALUTAZIONE



via Bernardi 14, 35135 Padova - tel 049 610071  
e-mail: [segreteria@gesumaria.net](mailto:segreteria@gesumaria.net)  
pec: [scuolasantissimatrinitapd@pec.fismpadova.it](mailto:scuolasantissimatrinitapd@pec.fismpadova.it)



**PARROCCHIA SS. TRINITA'**  
**scuole dell'infanzia e primaria**  
**GESU' - MARIA**

**a.s.**  
**2024/2025**

Secondo quanto previsto dalle disposizioni ministeriale, il giudizio descrittivo di ogni studente è riportato nel documento di valutazione e si riferisce a quattro differenti livelli di apprendimento:

1. **AVANZATO:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
2. **INTERMEDIO:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo autonomo discontinuo e non del tutto autonomo.
3. **BASE:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
4. **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite approfonditamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) terrà conto del Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Per quanto riguarda la valutazione dell'IRC la valutazione è espressa con i seguenti giudizi: OTTIMO, DISTINTO, BUONO, DISCRETO, SUFFICIENTE, NON SUFFICIENTE.



ARTE DALLA 1^ ALLA 5^

<b><u>Competenze chiave europee:</u></b>						
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: conoscenza del patrimonio culturale e capacità di mettere in connessione gli elementi che lo compongono.						
<b>DIMENSIONE DI COMPETENZA</b>	<b>CRITERI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO: IN VIA DI ACQUISIZIONE</b>	<b>LIVELLO: BASE</b>	<b>LIVELLO: INTERMEDIO</b>	<b>LIVELLO: AVANZATO</b>
ESPRIMERSI E COMUNICARE	Esprimersi e comunicare attraverso l'arte	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Elaborare produzioni artistiche rappresentando la realtà percepita.</li><li>2. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare elaborati.</li><li>3. Introdurre nei propri elaborati elementi stilistici diversi osservati nelle opere d'arte.</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. L'alunno elabora produzioni artistiche rappresentando la realtà percepita in modo limitato, incompleto e non autonomo.</li><li>2. L'alunno sperimenta strumenti e tecniche diverse per realizzare elaborati in modo limitato,</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. L'alunno elabora produzioni artistiche rappresentando la realtà percepita in modo essenziale e non sempre autonomo.</li><li>2. L'alunno sperimenta strumenti e tecniche diverse per realizzare elaborati in modo essenziale e non</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. L'alunno elabora produzioni artistiche rappresentando la realtà percepita in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.</li><li>2. L'alunno sperimenta strumenti e tecniche diverse per realizzare elaborati in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. L'alunno elabora produzioni artistiche rappresentando la realtà percepita in modo ampio, sicuro e autonomo.</li><li>2. L'alunno sperimenta strumenti e tecniche diverse per realizzare elaborati in modo ampio, sicuro e autonomo.</li><li>3. L'alunno introduce nei propri elaborati</li></ol>



**PARROCCHIA SS. TRINITA'**  
**scuole dell'infanzia e primaria**  
**GESU' - MARIA**

**a.s.**  
**2024/2025**

			<p>incompleto e non autonomo.</p> <p>3. L'alunno introduce nei propri elaborati elementi stilistici diversi osservati nelle opere d'arte in modo limitato, incompleto e non autonomo.</p>	<p>sempre autonomo.</p> <p>3. L'alunno introduce nei propri elaborati elementi stilistici diversi osservati nelle opere d'arte in modo essenziale e non sempre autonomo.</p>	<p>3. L'alunno introduce nei propri elaborati elementi stilistici diversi osservati nelle opere d'arte in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.</p>	<p>elementi stilistici diversi osservati nelle opere d'arte in modo ampio, sicuro e autonomo.</p>
<b>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</b>	Osservare e leggere le opere d'arte	<p>1. Osservare un'immagine descrivendone le caratteristiche e il significato.</p> <p>2. Individuare, nei diversi linguaggi artistici (fumetto, film, audio...) i codici, le sequenze e i significati.</p>	<p>1. L'alunno osserva un'immagine descrivendone le caratteristiche e il significato in modo limitato, incompleto e non autonomo.</p> <p>2. L'alunno individua, nei</p>	<p>1. L'alunno osserva un'immagine descrivendone le caratteristiche e il significato in modo essenziale e non sempre autonomo.</p> <p>2. L'alunno individua, nei</p>	<p>1. L'alunno osserva un'immagine descrivendone le caratteristiche e il significato in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.</p> <p>2. L'alunno individua, nei diversi linguaggi artistici</p>	<p>1. L'alunno osserva un'immagine descrivendone le caratteristiche e il significato in modo ampio, sicuro e autonomo.</p> <p>2. L'alunno individua, nei diversi linguaggi artistici (fumetto, film, audio...) i codici, le</p>



**PARROCCHIA SS. TRINITA'**  
**scuole dell'infanzia e primaria**  
**GESU' – MARIA**

a.s.  
**2024/2025**

			diversi linguaggi artistici (fumetto, film, audio...) i codici, le sequenze e i significati in modo limitato, incompleto e non autonomo.	diversi linguaggi artistici (fumetto, film, audio...) i codici, le sequenze e i significati in modo essenziale e non sempre autonomo.	(fumetto, film, audio...) i codici, le sequenze e i significati in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.	sequenze e i significati in modo ampio, sicuro e autonomo.
<b>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</b>	Comprendere e apprezzare le opere d'arte	<p>1. Individuare in un'opera d'arte gli elementi della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista.</p> <p>2. Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti del patrimonio ambientale, urbanistico e culturale.</p>	<p>1. L'alunno individua, in un'opera d'arte, gli elementi della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista in modo limitato, incompleto e non autonomo.</p> <p>2. L'alunno riconosce e apprezza, nel proprio territorio, gli aspetti del</p>	<p>1. L'alunno individua, in un'opera d'arte, gli elementi della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista in modo essenziale e non sempre autonomo.</p> <p>2. L'alunno riconosce e apprezza, nel proprio territorio, gli aspetti del</p>	<p>1. L'alunno individua, in un'opera d'arte, gli elementi della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.</p> <p>2. L'alunno riconosce e apprezza, nel proprio territorio, gli aspetti del patrimonio ambientale,</p>	<p>1. L'alunno individua, in un'opera d'arte, gli elementi della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista in modo ampio, sicuro e autonomo.</p> <p>2. L'alunno riconosce e apprezza, nel proprio territorio, gli aspetti del patrimonio ambientale, urbanistico e culturale in modo ampio, sicuro e autonomo.</p>



PARROCCHIA SS. TRINITA'  
scuole dell'infanzia e primaria  
GESU' - MARIA

a.s.  
2024/2025

			patrimonio ambientale, urbanistico e culturale in modo limitato, incompleto e non autonomo.	patrimonio ambientale, urbanistico e culturale in modo essenziale e non sempre autonomo.	urbanistico e culturale in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.	
--	--	--	---	--	---	--



**SCIENZE MOTORIE DALLA 1^ ALLA 5^**

<b>DIMENSIONE DI COMPETENZA</b>	<b>CRITERI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO: IN VIA DI ACQUISIZIONE</b>	<b>LIVELLO: BASE</b>	<b>LIVELLO: INTERMEDIO</b>	<b>LIVELLO: AVANZATO</b>
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	Riconoscere e utilizzare schemi motori	1. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro.  2. Riconoscere e valutare schemi motori, sapendo muoversi nello spazio.	1. L'alunno coordina e utilizza diversi schemi motori combinati tra loro in modo limitato, incompleto e autonomo.  2. L'alunno riconosce e valuta schemi motori, sapendo muoversi nello spazio in modo limitato, incompleto e non autonomo.	1. L'alunno coordina e utilizza diversi schemi motori combinati tra loro in modo essenziale e non sempre autonomo.  2. L'alunno riconosce e valuta schemi motori, sapendo muoversi nello spazio in modo essenziale e non sempre autonomo.	1. L'alunno coordina e utilizza diversi schemi motori combinati tra loro in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.  2. L'alunno riconosce e valuta schemi motori, sapendo muoversi nello spazio in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.	1. L'alunno coordina e utilizza diversi schemi motori combinati tra loro in modo ampio, sicuro e autonomo.  2. L'alunno riconosce e valuta schemi motori, sapendo muoversi nello spazio in modo ampio, sicuro e autonomo.



PARROCCHIA SS. TRINITA'  
scuole dell'infanzia e primaria  
GESU' - MARIA

a.s.  
2024/2025

IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	Eeguire ed elaborare sequenze di movimenti	1. Utilizzare modalità espressive e corporee, sapendo trasmettere emozioni.  2. Elaborare ed eseguire movimenti o coreografie individuali e collettive.	1. L'alunno utilizza modalità espressive e corporee, sapendo trasmettere emozioni in modo limitato, incompleto e non autonomo.  2. L'alunno elabora ed esegue movimenti o coreografie individuali e collettive in modo limitato, incompleto e non autonomo.	1. L'alunno utilizza modalità espressive e corporee, sapendo trasmettere emozioni in modo essenziale e non sempre autonomo.  2. L'alunno elabora ed esegue movimenti o coreografie individuali e collettive in modo essenziale e non sempre autonomo.	1. L'alunno utilizza modalità espressive e corporee, sapendo trasmettere emozioni in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.  2. L'alunno elabora ed esegue movimenti o coreografie individuali e collettive in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.	1. L'alunno utilizza modalità espressive e corporee, sapendo trasmettere emozioni in modo ampio, sicuro e autonomo.  2. L'alunno elabora ed esegue movimenti o coreografie individuali e collettive in modo ampio, sicuro e autonomo.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE IL FAIR PLAY	Conoscere, applicare e rispettare modalità esecutive e regole	1. Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di gioco-sport.	1. L'alunno conosce e applica correttamente modalità esecutive di gioco-sport in modo limitato,	1. L'alunno conosce e applica correttamente modalità esecutive di gioco-sport in	1. L'alunno conosce e applica correttamente modalità esecutive di gioco-sport in modo chiaro ma non	1. L'alunno conosce e applica correttamente modalità esecutive di gioco-sport in modo ampio, sicuro e autonomo.





**PARROCCHIA SS. TRINITA'**  
**scuole dell'infanzia e primaria**  
**GESU' – MARIA**

**a.s.**  
**2024/2025**

		<p>2. Utilizzare giochi della tradizione popolare</p> <p>3. Partecipare a forme di gioco collaborando con gli altri.</p> <p>4. Rispettare le regole nella competizione sportiva, manifestando senso civico.</p>	<p>incompleto e non autonomo.</p> <p>2. L'alunno utilizza giochi della tradizione popolare in modo limitato, incompleto e non autonomo.</p> <p>3. L'alunno partecipa a forme di gioco collaborando con gli altri in modo limitato, incompleto e non autonomo.</p> <p>4. L'alunno rispetta le regole nella competizione sportiva, manifestando</p>	<p>modo essenziale e non sempre autonomo.</p> <p>2. L'alunno utilizza giochi della tradizione popolare in modo essenziale e non sempre autonomo.</p> <p>3. L'alunno partecipa a forme di gioco collaborando con gli altri in modo essenziale e non sempre autonomo.</p> <p>4. L'alunno rispetta le regole nella competizione sportiva,</p>	<p>sempre completo e in autonomia.</p> <p>2. L'alunno utilizza giochi della tradizione popolare in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.</p> <p>3. L'alunno partecipa a forme di gioco collaborando con gli altri in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.</p> <p>4. L'alunno rispetta le regole nella competizione sportiva, manifestando senso civico in modo chiaro ma non</p>	<p>2. L'alunno utilizza giochi della tradizione popolare in modo ampio, sicuro e autonomo.</p> <p>3. L'alunno partecipa a forme di gioco collaborando con gli altri in modo ampio, sicuro e autonomo.</p> <p>4. L'alunno rispetta le regole nella competizione sportiva, manifestando senso civico in modo ampio, sicuro e autonomo.</p>
--	--	---	---	--	---	--



**PARROCCHIA SS. TRINITA'**  
**scuole dell'infanzia e primaria**  
**GESU' - MARIA**

a.s.  
**2024/2025**

			senso civico in modo limitato, incompleto e non autonomo.	manifestando senso civico in modo essenziale e non sempre autonomo.	sempre completo e in autonomia.	
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	Conoscere e assumere comportamenti per il benessere, la prevenzione e la sicurezza	<p>1. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione e la sicurezza.</p> <p>2. Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico per uno stile di vita sano.</p> <p>3. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.</p>	<p>1. L'alunno assume comportamenti adeguati per la prevenzione e la sicurezza in modo limitato, incompleto e non autonomo.</p> <p>2. L'alunno riconosce il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico per uno stile di vita sano in modo limitato, incompleto e non autonomo.</p>	<p>1. L'alunno assume comportamenti adeguati per la prevenzione e la sicurezza in modo essenziale e non sempre autonomo.</p> <p>2. L'alunno riconosce il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico per uno stile di vita sano in modo essenziale e non sempre autonomo.</p>	<p>1. L'alunno assume comportamenti adeguati per la prevenzione e la sicurezza in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.</p> <p>2. L'alunno riconosce il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico per uno stile di vita sano in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.</p> <p>3. L'alunno acquisisce</p>	<p>1. L'alunno assume comportamenti adeguati per la prevenzione e la sicurezza in modo ampio, sicuro e autonomo.</p> <p>2. L'alunno riconosce il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico per uno stile di vita sano in modo ampio, sicuro e autonomo.</p> <p>3. L'alunno acquisisce consapevolezza delle funzioni fisiologiche</p>



PARROCCHIA SS. TRINITA'  
scuole dell'infanzia e primaria  
GESU' - MARIA

a.s.  
2024/2025

			3. L'alunno acquisisce consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico in modo limitato, incompleto e non autonomo.	3. L'alunno acquisisce consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico in modo essenziale e non sempre autonomo.	consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.	(cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico in modo ampio, sicuro e autonomo.
--	--	--	---	--	---	--



## GEOGRAFIA DALLA 1^ ALLA 3^

<b><u>Competenze chiave europee:</u></b>						
competenza in materia di cittadinanza: capacità di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando alla vita sociale e politica del proprio paese						
competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali: conoscenza del patrimonio culturale e capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono						
<b>DIMENSIONE DI COMPETENZA</b>	<b>CRITERI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO: IN VIA DI ACQUISIZIONE</b>	<b>LIVELLO: BASE</b>	<b>LIVELLO: INTERMEDIO</b>	<b>LIVELLO: AVANZATO</b>
ORIENTAMENTO	Muoversi e orientarsi nello spazio	Muoversi e orientarsi nello spazio, attraverso i punti di riferimento, gli indicatori topologici (avanti, indietro...) e le carte mentali.	L'alunno si muove e si orienta nello spazio, attraverso i punti di riferimento, gli indicatori topologici (avanti, indietro...) e le carte mentali in modo limitato, incompleto e non autonomo.	L'alunno si muove e si orienta nello spazio, attraverso i punti di riferimento, gli indicatori topologici (avanti, indietro...) e le carte mentali in modo essenziale e non autonomo.	L'alunno si muove e si orienta nello spazio, attraverso i punti di riferimento, gli indicatori topologici (avanti, indietro...) e le carte mentali in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.	L'alunno si muove e si orienta nello spazio, attraverso i punti di riferimento, gli indicatori topologici (avanti, indietro...) e le carte mentali in modo ampio, sicuro e in autonomia.



PARROCCHIA SS. TRINITA'  
scuole dell'infanzia e primaria  
GESU' - MARIA

a.s.  
2024/2025

LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	Rappresentare, leggere e interpretare la pianta dello spazio.	1. Rappresentare e tracciare ambienti e percorsi dello e nello spazio.  2. Leggere e interpretare la pianta dello spazio.	1. L'alunno rappresenta e traccia ambienti e percorsi dello e nello spazio in modo limitato, incompleto e non autonomo.  2. L'alunno legge e interpreta la pianta dello spazio in modo limitato, incompleto e non autonomo.	1. L'alunno rappresenta e traccia ambienti e percorsi dello e nello spazio in modo essenziale e non autonomo.  2. L'alunno legge e interpreta la pianta dello spazio in modo essenziale e non autonomo	1. L'alunno rappresenta e traccia ambienti e percorsi dello e nello spazio in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.  2. L'alunno legge e interpreta la pianta dello spazio in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.	1. L'alunno rappresenta e traccia ambienti e percorsi dello e nello spazio in modo ampio, sicuro e in autonomia.  2. L'alunno legge e interpreta la pianta dello spazio in modo ampio, sicuro e in autonomia.
PAESAGGIO	Conoscere, individuare e descrivere i paesaggi dell'ambiente	1. Conoscere il territorio circostante.  2. Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici del paesaggio.	1. L'alunno conosce il territorio circostante in modo limitato, incompleto e non autonomo.	1. L'alunno conosce il territorio circostante in modo essenziale e non autonomo  2. L'alunno individua e	1. L'alunno conosce il territorio circostante in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.  2. L'alunno individua e descrive	1. L'alunno conosce il territorio circostante in modo ampio, sicuro e in autonomia.  2. L'alunno individua e descrive gli elementi fisici e antropici del



**PARROCCHIA SS. TRINITA'**  
**scuole dell'infanzia e primaria**  
**GESU' - MARIA**

a.s.  
**2024/2025**

			2. L'alunno individua e descrive gli elementi fisici e antropici del paesaggio in modo limitato, incompleto e non autonomo.	descrive gli elementi fisici e antropici del paesaggio in modo essenziale e non autonomo.	gli elementi fisici e antropici del paesaggio in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.	paesaggio in modo ampio, sicuro e in autonomia.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Comprendere e riconoscere le funzioni dello spazio	1. Comprendere le caratteristiche del territorio.  2. Riconoscere le funzioni dei vari spazi e gli interventi dell'uomo esercitando la cittadinanza attiva.	1. L'alunno comprende le caratteristiche del territorio in modo limitato, incompleto e non autonomo.  2. L'alunno riconosce le funzioni dei vari spazi e gli interventi dell'uomo esercitando la cittadinanza attiva in modo limitato,	1. L'alunno comprende le caratteristiche del territorio in modo essenziale e non autonomo.  2. L'alunno riconosce le funzioni dei vari spazi e gli interventi dell'uomo esercitando la cittadinanza attiva in modo	1. L'alunno comprende le caratteristiche del territorio in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.  2. L'alunno riconosce le funzioni dei vari spazi e gli interventi dell'uomo esercitando la cittadinanza attiva in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.	1. L'alunno comprende le caratteristiche del territorio in modo ampio, sicuro e in autonomia.  2. L'alunno riconosce le funzioni dei vari spazi e gli interventi dell'uomo esercitando la cittadinanza attiva in modo ampio, sicuro e in autonomia.



PARROCCHIA SS. TRINITA'  
scuole dell'infanzia e primaria  
GESU' - MARIA

a.s.  
2024/2025

			incompleto e non autonomo.	essenziale e non autonomo.		
--	--	--	----------------------------	----------------------------	--	--

via Bernardi 14, 35135 Padova - tel 049 610071  
e-mail: [segreteria@gesumaria.net](mailto:segreteria@gesumaria.net)  
pec: [scuolasantissimatrinitapd@pec.fismpadova.it](mailto:scuolasantissimatrinitapd@pec.fismpadova.it)



## GEOGRAFIA DALLA 4^ ALLA 5^

<b><u>Competenze chiave europee:</u></b>						
competenza in materia di cittadinanza: capacità di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando alla vita sociale e politica del proprio paese						
competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali: conoscenza del patrimonio culturale e capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono						
<b>DIMENSIONE DI COMPETENZA</b>	<b>CRITERI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO: IN VIA DI ACQUISIZIONE</b>	<b>LIVELLO: BASE</b>	<b>LIVELLO: INTERMEDIO</b>	<b>LIVELLO: AVANZATO</b>
ORIENTAMENTO	Orientarsi e conoscere il territorio	1. Orientarsi utilizzando i punti cardinali e gli strumenti.  2. Conoscere il territorio italiano, l'Europa e i continenti attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (documenti geografiche, immagini, filmati...).	1. L'alunno si orienta utilizzando i punti cardinali e gli strumenti in modo limitato, incompleto e non autonomo.  2. L'alunno conosce il territorio italiano, l'Europa e i continenti attraverso gli	1. L'alunno si orienta utilizzando i punti cardinali e gli strumenti in modo essenziale e non autonomo.  2. L'alunno conosce il territorio italiano, l'Europa e i continenti attraverso gli	1. L'alunno si orienta utilizzando i punti cardinali e gli strumenti in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.  2. L'alunno conosce il territorio italiano, l'Europa e i continenti attraverso gli strumenti dell'osservazione	1. L'alunno si orienta utilizzando i punti cardinali e gli strumenti in modo ampio, sicuro e in autonomia.  2. L'alunno conosce il territorio italiano, l'Europa e i continenti attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (documenti





**PARROCCHIA SS. TRINITA'**  
**scuole dell'infanzia e primaria**  
**GESU' - MARIA**

a.s.  
**2024/2025**

			strumenti dell'osservazione indiretta (documenti geografiche, immagini, filmati...) in modo limitato, incompleto e non autonomo.	strumenti dell'osservazione indiretta (documenti geografiche, immagini, filmati...) in modo essenziale e non autonomo.	indiretta (documenti geografiche, immagini, filmati...) in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.	geografiche, immagini, filmati...) in modo ampio, sicuro e in autonomia.
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	Analizzare e localizzare nello spazio	1. Analizzare le caratteristiche fisiche del territorio, fatti e fenomeni locali e globali.  2. Localizzare sulla carta geografica e sul globo l'Italia in Europa e nel mondo dal punto di vista fisico, storico e amministrativo.	1. L'alunno analizza le caratteristiche fisiche del territorio, fatti e fenomeni locali e globali in modo limitato, incompleto e non autonomo.  2. L'alunno localizza sulla carta geografica e sul globo l'Italia in Europa e nel	1. L'alunno analizza le caratteristiche fisiche del territorio, fatti e fenomeni locali e globali in modo essenziale e non autonomo.  2. L'alunno localizza sulla carta geografica e sul globo l'Italia in Europa e nel mondo dal punto	1. L'alunno analizza le caratteristiche fisiche del territorio, fatti e fenomeni locali e globali in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.  2. L'alunno localizza sulla carta geografica e sul globo l'Italia in Europa e nel mondo dal punto di vista fisico, storico e	1. L'alunno analizza le caratteristiche fisiche del territorio, fatti e fenomeni locali e globali in modo ampio, sicuro e in autonomia.  2. L'alunno localizza sulla carta geografica e sul globo l'Italia in Europa e nel mondo dal punto di vista fisico, storico e amministrativo in



PARROCCHIA SS. TRINITA'  
scuole dell'infanzia e primaria  
GESU' - MARIA

a.s.  
2024/2025

		3. Localizzare le regioni fisiche principali, le caratteristiche dei vari continenti e degli oceani.	mondo dal punto di vista fisico, storico e amministrativo in modo limitato, incompleto e non autonomo.  3. L'alunno localizza le regioni fisiche principali, le caratteristiche dei vari continenti e degli oceani in modo limitato, incompleto e non autonomo.	di vista fisico, storico e amministrativo in modo essenziale e non autonomo.  3. L'alunno localizza le regioni fisiche principali, le caratteristiche dei vari continenti e degli oceani in modo essenziale e non autonomo.	amministrativo in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.  3. L'alunno localizza le regioni fisiche principali, le caratteristiche dei vari continenti e degli oceani in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.	modo ampio, sicuro e in autonomia.  3. L'alunno localizza le regioni fisiche principali, le caratteristiche dei vari continenti e degli oceani in modo ampio, sicuro e in autonomia.
PAESAGGIO	Conoscere, individuare e descrivere i paesaggi nell'ambiente	Conoscere gli elementi che caratterizzano i paesaggi italiani, europei e mondiali, individuandone gli elementi ambientali e culturali.	L'alunno conosce gli elementi che caratterizzano i paesaggi italiani, europei e mondiali, individuandone gli elementi	L'alunno conosce gli elementi che caratterizzano i paesaggi italiani, europei e mondiali, individuandone gli elementi	L'alunno conosce gli elementi che caratterizzano i paesaggi italiani, europei e mondiali, individuandone gli elementi ambientali e culturali in modo	L'alunno conosce gli elementi che caratterizzano i paesaggi italiani, europei e mondiali, individuandone gli elementi ambientali e culturali in modo



PARROCCHIA SS. TRINITA'  
scuole dell'infanzia e primaria  
GESU' - MARIA

a.s.  
2024/2025

			ambientali e culturali in modo limitato, incompleto e non autonomo.	ambientali e culturali in modo essenziale e non autonomo.	chiaro ma non sempre completo e in autonomia.	ampio, sicuro e in autonomia.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Conoscere e individuare il patrimonio culturale e naturale	1. Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale e amministrativa).  2. Individuare i problemi legati alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale e naturale.	1. L'alunno acquisisce il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale e amministrativa) in modo limitato, incompleto e non autonomo.  2. L'alunno individua i problemi legati alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale e naturale in modo limitato,	1. L'alunno acquisisce il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale e amministrativa) in modo essenziale e non autonomo.  2. L'alunno individua i problemi legati alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale e naturale in modo	1. L'alunno acquisisce il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale e amministrativa) in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.  2. L'alunno individua i problemi legati alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale e naturale in modo chiaro ma non sempre	1. L'alunno acquisisce il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale e amministrativa) in modo ampio, sicuro e in autonomia.  2. L'alunno individua i problemi legati alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale e naturale in modo ampio, sicuro e in autonomia.



PARROCCHIA SS. TRINITA'  
scuole dell'infanzia e primaria  
GESU' - MARIA

a.s.  
2024/2025

			incompleto e non autonomo.	essenziale e non autonomo.	completo e in autonomia.	
--	--	--	----------------------------	----------------------------	--------------------------	--



ITALIANO DALLA 1^ ALLA 3^

<b>Competenze chiave europee:</b>						
Competenza alfabetica funzionale: capacità di comunicare nella propria lingua in forma orale e scritta adattando il registro a contesti e situazioni.						
<b>DIMENSIONE DI COMPETENZA</b>	<b>CRITERI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO: IN VIA DI ACQUISIZIONE</b>	<b>LIVELLO: BASE</b>	<b>LIVELLO: INTERMEDIO</b>	<b>LIVELLO: AVANZATO</b>
ASCOLTO E PARLATO	Comprensione e comunicazione	1. Ascolta e comprende le informazioni principali negli scambi comunicativi.  2. Comunica storie o vissuti, prende la parola negli scambi comunicativi rispettandone i turni.	1. L'alunno ascolta e comprende le informazioni principali negli scambi comunicativi in modo limitato, incompleto e non autonomo.  2. L'alunno, se comunica storie o vissuti, prende la parola negli scambi comunicativi	1. L'alunno ascolta e comprende le informazioni principali negli scambi comunicativi in modo essenziale e non sempre autonomo.  2. L'alunno comunica storie o vissuti, prende la parola negli scambi comunicativi	1. L'alunno ascolta e comprende le informazioni principali negli scambi comunicativi in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.  2. L'alunno comunica storie o vissuti, prende la parola negli scambi comunicativi rispettandone i turni in modo chiaro ma	1. L'alunno ascolta e comprende le informazioni principali negli scambi comunicativi in modo ampio, sicuro e autonomo.  2. L'alunno comunica storie o vissuti, prende la parola negli scambi comunicativi rispettandone i turni in modo ampio, sicuro e autonomo.



PARROCCHIA SS. TRINITA'  
scuole dell'infanzia e primaria  
GESU' - MARIA

a.s.  
2024/2025

			rispettandone i turni lo fa in modo limitato, incompleto e non autonomo.	rispettandone i turni in modo essenziale e non sempre autonomo.	non sempre completo e in autonomia.	
LETTURA E COMPRESIONE	Lettura e individuazione delle informazioni del testo	1. Padroneggia la lettura strumentale.  2. Legge e comprende semplici frasi o testi, anche di diversa tipologia, cogliendone il significato globale.  3. Ricava dal testo letto le informazioni utili e principali.	1. L'alunno padroneggia la lettura strumentale in modo limitato, incompleto e non autonomo.  2. L'alunno legge e comprende frasi o brevi testi, anche di diversa tipologia, cogliendone il significato globale in modo limitato, incompleto e non autonomo.	1. L'alunno padroneggia la lettura strumentale in modo essenziale e non sempre autonomo.  2. L'alunno legge e comprende semplici frasi o testi, anche di diversa tipologia, cogliendone il significato globale in modo essenziale e non sempre autonomo.  3. L'alunno ricava dal testo	1. L'alunno padroneggia la lettura strumentale in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.  2. L'alunno legge e comprende semplici frasi o testi, anche di diversa tipologia, cogliendone il significato globale in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.	1. L'alunno padroneggia la lettura strumentale in modo ampio, sicuro e autonomo.  2. L'alunno legge e comprende semplici frasi o testi, anche di diversa tipologia, cogliendone il significato globale in modo ampio, sicuro e autonomo.  3. L'alunno ricava dal testo letto le informazioni utili e principali in modo



PARROCCHIA SS. TRINITA'  
scuole dell'infanzia e primaria  
GESU' - MARIA

a.s.  
2024/2025

			3. L'alunno ricava dal testo letto le informazioni utili e principali in modo limitato, incompleto e non autonomo.	letto le informazioni utili e principali in modo essenziale e non sempre autonomo.	3. L'alunno ricava dal testo letto le informazioni utili e principali in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.	ampio, sicuro e autonomo.
SCRITTURA	Scrittura di frasi e testi	1. Padroneggia la scrittura strumentale.  2. Scrive, anche sotto dettatura, parole, frasi o testi di senso compiuto rispettando l'ortografia e la punteggiatura.	1. L'alunno padroneggia la scrittura strumentale in modo limitato, incompleto e non autonomo.  2. L'alunno scrive, anche sotto dettatura, parole, frasi o testi di senso compiuto rispettando l'ortografia e la punteggiatura, in modo limitato, incompleto e non autonomo.	1. L'alunno padroneggia la scrittura strumentale in modo essenziale e non sempre autonomo.  2. L'alunno scrive, anche sotto dettatura, parole, frasi o testi di senso compiuto rispettando l'ortografia e la punteggiatura, in modo essenziale	1. L'alunno padroneggia la scrittura strumentale in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.  2. L'alunno scrive, anche sotto dettatura, parole, frasi o testi di senso compiuto rispettando l'ortografia e la punteggiatura, in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.	1. L'alunno padroneggia la scrittura strumentale in modo ampio, sicuro e autonomo.  2. L'alunno scrive, anche sotto dettatura, parole, frasi o testi di senso compiuto rispettando l'ortografia e la punteggiatura in modo ampio, sicuro e autonomo.



**PARROCCHIA SS. TRINITA'**  
**scuole dell'infanzia e primaria**  
**GESU' - MARIA**

a.s.  
**2024/2025**

				e non sempre autonomo.		
LESSICO	Comprendere e ampliare il proprio patrimonio lessicale	1. Comprende e utilizza il lessico di base e il lessico specifico della disciplina.  2. Amplia il lessico e lo utilizza nelle comunicazioni orali, di lettura e di scrittura.	1. L'alunno comprende e utilizza il lessico di base e il lessico specifico della disciplina in modo limitato, incompleto e non autonomo.  2. L'alunno amplia il lessico e lo utilizza nelle comunicazioni orali, di lettura e di scrittura in modo limitato, incompleto e non autonomo.	1. L'alunno comprende e utilizza il lessico di base e il lessico specifico della disciplina in modo essenziale e non sempre autonomo.  2. L'alunno amplia il lessico e lo utilizza nelle comunicazioni orali, di lettura e di scrittura in modo essenziale e non sempre autonomo.	1. L'alunno comprende e utilizza il lessico di base e il lessico specifico della disciplina in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.  2. L'alunno amplia il lessico e lo utilizza nelle comunicazioni orali, di lettura e di scrittura in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.	1. L'alunno comprende e utilizza il lessico di base e il lessico specifico della disciplina in modo ampio, sicuro e autonomo.  2. L'alunno amplia il lessico e lo utilizza nelle comunicazioni orali, di lettura e di scrittura in modo ampio, sicuro e autonomo.
RIFLESSIONE LINGUISTICA	Comprendere e riconoscere i meccanismi di	1. Comprende i meccanismi di formazione di parole	1. L'alunno comprende i meccanismi di	1. L'alunno comprende i meccanismi di	1. L'alunno comprende i meccanismi di	1. L'alunno comprende i meccanismi di





**PARROCCHIA SS. TRINITA'**  
**scuole dell'infanzia e primaria**  
**GESU' – MARIA**

**a.s.**  
**2024/2025**

	<p>formazione di parole, frasi e testi</p>	<p>semplici, derivate e composte.</p> <p>2. Riconoscere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, campo semantico...).</p> <p>3. Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (frase minima).</p> <p>4. Riconoscere in una frase o in un testo i principali tratti grammaticali e le convenzioni ortografiche.</p> <p>5. Riconoscere l'organizzazione e la struttura della frase logico-sintattica della</p>	<p>formazione di parole semplici, derivate e composte in modo limitato, incompleto e non autonomo.</p> <p>2. L'alunno riconosce le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, campo semantico...) in modo limitato, incompleto e non autonomo.</p> <p>3. L'alunno riconosce la struttura del nucleo della frase semplice (frase minima)</p>	<p>formazione di parole semplici, derivate e composte in modo essenziale e non sempre autonomo.</p> <p>2. L'alunno riconosce le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, campo semantico...) in modo essenziale e non sempre autonomo.</p> <p>3. L'alunno riconosce la struttura del nucleo della frase semplice (frase minima) in modo</p>	<p>formazione di parole semplici, derivate e composte in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.</p> <p>2. L'alunno riconosce le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, campo semantico...) in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.</p> <p>3. L'alunno riconosce la struttura del nucleo della frase semplice (frase minima) in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.</p>	<p>formazione di parole semplici, derivate e composte in modo ampio, sicuro e autonomo.</p> <p>2. L'alunno riconosce le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, campo semantico...) in modo ampio, sicuro e autonomo.</p> <p>3. L'alunno riconosce la struttura del nucleo della frase semplice (frase minima) in modo ampio, sicuro e autonomo.</p> <p>4. L'alunno riconosce in una frase o in un testo i principali tratti grammaticali e le</p>
--	--	---	--	--	--	--



PARROCCHIA SS. TRINITA'  
scuole dell'infanzia e primaria  
GESU' - MARIA

a.s.  
2024/2025

		frase semplice e complessa.	in modo limitato, incompleto e non autonomo.  4. L'alunno riconosce in una frase o in un testo i principali tratti grammaticali e le convenzioni ortografiche in modo limitato, incompleto e non autonomo.  5. L'alunno riconosce l'organizzazione e la struttura della frase logico-sintattica della frase semplice e complessa in modo limitato, incompleto e non autonomo.	essenziale e non sempre autonomo.  4. L'alunno riconosce in una frase o in un testo i principali tratti grammaticali e le convenzioni ortografiche in modo essenziale e non sempre autonomo.  5. L'alunno riconosce l'organizzazione e la struttura della frase logico-sintattica della frase semplice e complessa in modo essenziale e non sempre autonomo.	4. L'alunno riconosce in una frase o in un testo i principali tratti grammaticali e le convenzioni ortografiche in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.  5. L'alunno riconosce l'organizzazione e la struttura della frase logico-sintattica della frase semplice e complessa in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.	convenzioni ortografiche in modo ampio, sicuro e autonomo.  5. L'alunno riconosce l'organizzazione e la struttura della frase logico-sintattica della frase semplice e complessa in modo ampio, sicuro e autonomo.
--	--	-----------------------------	---	--	---	--



## ITALIANO DALLA 4^ ALLA 5^

<b>Competenze chiave europee:</b>						
Competenza alfabetica funzionale: capacità di comunicare nella propria lingua in forma orale e scritta adattando il registro a contesti e situazioni.						
<b>DIMENSIONE DI COMPETENZA</b>	<b>CRITERI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO: IN VIA DI ACQUISIZIONE</b>	<b>LIVELLO: BASE</b>	<b>LIVELLO: INTERMEDIO</b>	<b>LIVELLO: AVANZATO</b>
ASCOLTO E PARLATO	Comprensione, comunicazione e interazione	1. Interagire in modo collaborativo in una conversazione raccontando, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni.  2. Comprendere l'argomento e lo scopo di un'esposizione, cogliendo consegne e istruzioni per	1. L'alunno interagisce in modo collaborativo in una conversazione raccontando, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni in modo limitato, incompleto e non autonomo.  2. L'alunno comprende	1. L'alunno interagisce in modo collaborativo in una conversazione raccontando, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni in modo essenziale e non sempre autonomo.  2. L'alunno comprende	1. L'alunno interagisce in modo collaborativo in una conversazione raccontando, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.	1. L'alunno interagisce in modo collaborativo in una conversazione raccontando, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni in modo ampio, sicuro e autonomo.  2. L'alunno comprende l'argomento e lo



**PARROCCHIA SS. TRINITA'**  
**scuole dell'infanzia e primaria**  
**GESU' - MARIA**

**a.s.**  
**2024/2025**

		<p>l'esecuzione di un'attività.</p> <p>3. Comunicare storie o vissuti, prendere la parola negli scambi comunicativi rispettandone i turni.</p> <p>4. Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni, esprimendone una propria, organizzando un semplice discorso orale.</p>	<p>l'argomento e lo scopo di un'esposizione, cogliendo consegne e istruzioni per l'esecuzione di un'attività in modo limitato, incompleto e non autonomo.</p> <p>3. L'alunno comunica storie o vissuti, prendere la parola negli scambi comunicativi rispettandone i turni in modo limitato, incompleto e non autonomo.</p> <p>4. L'alunno coglie in una discussione le posizioni espresse dai compagni, esprimendone una</p>	<p>l'argomento e lo scopo di un'esposizione, cogliendo consegne e istruzioni per l'esecuzione di un'attività in modo essenziale e non sempre autonomo.</p> <p>3. L'alunno comunica storie o vissuti, prendere la parola negli scambi comunicativi rispettandone i turni in modo essenziale e non sempre autonomo.</p> <p>4. L'alunno coglie in una discussione le posizioni espresse dai compagni, esprimendone una propria,</p>	<p>2. L'alunno comprende l'argomento e lo scopo di un'esposizione, cogliendo consegne e istruzioni per l'esecuzione di un'attività in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.</p> <p>3. L'alunno comunica storie o vissuti, prendere la parola negli scambi comunicativi rispettandone i turni in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.</p> <p>4. L'alunno coglie in una discussione le posizioni</p>	<p>scopo di un'esposizione, cogliendo consegne e istruzioni per l'esecuzione di un'attività in modo ampio, sicuro e autonomo.</p> <p>3. L'alunno comunica storie o vissuti, prendere la parola negli scambi comunicativi rispettandone i turni in modo ampio, sicuro e autonomo.</p> <p>4. L'alunno coglie in una discussione le posizioni espresse dai compagni, esprimendone una propria, organizzando un semplice discorso</p>
--	--	---	---	--	---	---



**PARROCCHIA SS. TRINITA'**  
**scuole dell'infanzia e primaria**  
**GESU' – MARIA**

a.s.  
**2024/2025**

			propria, organizzando un semplice discorso orale in modo limitato, incompleto e non autonomo.	organizzando un semplice discorso orale in modo essenziale e non sempre autonomo.	espresse dai compagni, esprimendone una propria, organizzando un semplice discorso orale in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.	orale in modo ampio, sicuro e autonomo.
<b>LETTURA E COMPRESIONE</b>	Letture e individuazione delle informazioni del testo	1. Padroneggiare la lettura strumentale.  2. Leggere e comprendere frasi o testi, anche di diversa tipologia, cogliendone il significato globale per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche del metodo di studio (sottolineare, costruire mappe...).	1. L'alunno padroneggia la lettura strumentale in modo limitato, incompleto e non autonomo.  2. L'alunno legge e comprende frasi o testi, anche di diversa tipologia, cogliendone il significato globale per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche	1. L'alunno padroneggia la lettura strumentale in modo essenziale e non sempre autonomo.  2. L'alunno legge e comprende frasi o testi, anche di diversa tipologia, cogliendone il significato globale per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche	1. L'alunno padroneggia la lettura strumentale in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.  2. L'alunno legge e comprende frasi o testi, anche di diversa tipologia, cogliendone il significato globale per scopi pratici o conoscitivi,	1. L'alunno padroneggia la lettura strumentale in modo ampio, sicuro e autonomo.  2. L'alunno legge e comprende frasi o testi, anche di diversa tipologia, cogliendone il significato globale per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche del metodo di



PARROCCHIA SS. TRINITA'  
scuole dell'infanzia e primaria  
GESU' - MARIA

a.s.  
2024/2025

		<p>3. Ricavare dal testo letto (narrativo, descrittivo, realistico/fantastico, poetico...) le informazioni utili e principali, le caratteristiche formali e l'intenzione comunicativa dell'autore.</p>	<p>del metodo di studio (sottolineare, costruire mappe...) in modo limitato, incompleto e non autonomo.</p> <p>3. L'alunno ricava dal testo letto (narrativo, descrittivo, realistico/fantastico, poetico...) le informazioni utili e principali, le caratteristiche formali e l'intenzione comunicativa dell'autore in modo limitato, incompleto e non autonomo.</p>	<p>del metodo di studio (sottolineare, costruire mappe...) in modo essenziale e non sempre autonomo.</p> <p>3. L'alunno ricava dal testo letto (narrativo, descrittivo, realistico/fantastico, poetico...) le informazioni utili e principali, le caratteristiche formali e l'intenzione comunicativa dell'autore in modo essenziale e non sempre autonomo.</p>	<p>applicando tecniche del metodo di studio (sottolineare, costruire mappe...) in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.</p> <p>3. L'alunno ricava dal testo letto (narrativo, descrittivo, realistico/fantastico, poetico...) le informazioni utili e principali, le caratteristiche formali e l'intenzione comunicativa dell'autore in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.</p>	<p>studio (sottolineare, costruire mappe...) in modo ampio, sicuro e autonomo.</p> <p>3. L'alunno ricava dal testo letto (narrativo, descrittivo, realistico/fantastico, poetico...) le informazioni utili e principali, le caratteristiche formali e l'intenzione comunicativa dell'autore in modo ampio, sicuro e autonomo.</p>
--	--	--	---	---	---	---



PARROCCHIA SS. TRINITA'  
scuole dell'infanzia e primaria  
GESU' - MARIA

a.s.  
2024/2025

SCRITTURA	Scrittura di frasi e testi	1. Padroneggiare la scrittura strumentale.  2. Organizzare, o rielaborare e produrre testi di diversa tipologia corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando la punteggiatura (anche utilizzando programmi di videoscrittura).	1. L'alunno padroneggia la scrittura strumentale in modo limitato, incompleto e non autonomo.  2. L'alunno organizza, o rielabora e produce testi di diversa tipologia corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando la punteggiatura (anche utilizzando programmi di videoscrittura) in modo limitato, incompleto e non autonomo.	1. L'alunno padroneggia la scrittura strumentale in modo essenziale e non sempre autonomo.  2. L'alunno organizza, o rielabora e produce testi di diversa tipologia corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando la punteggiatura (anche utilizzando programmi di videoscrittura) in modo essenziale e non sempre autonomo.	1. L'alunno padroneggia la scrittura strumentale in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.  2. L'alunno organizza, o rielabora e produce testi di diversa tipologia corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando la punteggiatura (anche utilizzando programmi di videoscrittura) in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.	1. L'alunno padroneggia la scrittura strumentale in modo ampio, sicuro e autonomo.  2. L'alunno organizza, o rielabora e produce testi di diversa tipologia corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando la punteggiatura (anche utilizzando programmi di videoscrittura) in modo ampio, sicuro e autonomo.
-----------	----------------------------	--	---	---	---	---



PARROCCHIA SS. TRINITA'  
scuole dell'infanzia e primaria  
GESU' – MARIA

a.s.  
2024/2025

LESSICO	Comprendere e ampliare il proprio patrimonio lessicale	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Comprendere e utilizzare il lessico di base e il lessico specifico della disciplina, anche utilizzando il dizionario.</li><li>2. Ampliare il lessico e utilizzarlo nelle comunicazioni orali, di lettura e di scrittura.</li><li>3. Conoscere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, campi semantici, uso e significato figurato delle parole...).</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. L'alunno comprende e utilizza il lessico di base e il lessico specifico della disciplina, anche utilizzando il dizionario in modo limitato, incompleto e non autonomo.</li><li>2. L'alunno amplia il lessico e lo utilizza nelle comunicazioni orali, di lettura e di scrittura in modo limitato, incompleto e non autonomo.</li><li>3. L'alunno conosce le principali relazioni di significato tra le</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. L'alunno comprende e utilizza il lessico di base e il lessico specifico della disciplina, anche utilizzando il dizionario in modo essenziale e non sempre autonomo.</li><li>2. L'alunno amplia il lessico e lo utilizza nelle comunicazioni orali, di lettura e di scrittura in modo essenziale e non sempre autonomo.</li><li>3. L'alunno conosce le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze,</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. L'alunno comprende e utilizza il lessico di base e il lessico specifico della disciplina, anche utilizzando il dizionario in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.</li><li>2. L'alunno amplia il lessico e lo utilizza nelle comunicazioni orali, di lettura e di scrittura in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.</li><li>3. L'alunno conosce le principali relazioni di significato tra le</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. L'alunno comprende e utilizza il lessico di base e il lessico specifico della disciplina, anche utilizzando il dizionario in modo ampio, sicuro e autonomo.</li><li>2. L'alunno amplia il lessico e lo utilizza nelle comunicazioni orali, di lettura e di scrittura in modo ampio, sicuro e autonomo.</li><li>3. L'alunno conosce le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze,</li></ol>
---------	--	---	---	--	---	--





**PARROCCHIA SS. TRINITA'**  
**scuole dell'infanzia e primaria**  
**GESU' – MARIA**

**a.s.**  
**2024/2025**

			parole (somiglianze, differenze, campi semantici, uso e significato figurato delle parole...) in modo limitato, incompleto e non autonomo.	differenze, campi semantici, uso e significato figurato delle parole...) in modo essenziale e non sempre autonomo.	parole (somiglianze, differenze, campi semantici, uso e significato figurato delle parole...) in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.	differenze, campi semantici, uso e significato figurato delle parole...) in modo ampio, sicuro e autonomo.
<b>RIFLESSIONE LINGUISTICA</b>	Comprendere e riconoscere i meccanismi di formazione di parole, frasi e testi	<p>1. Comprendere i meccanismi di formazione di parole semplici, derivate e composte.</p> <p>2. Riconoscere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, campo semantico...).</p> <p>3. Riconoscere la struttura del nucleo</p>	<p>1. L'alunno comprende i meccanismi di formazione di parole semplici, derivate e composte in modo limitato, incompleto e non autonomo.</p> <p>2. L'alunno riconosce le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze,</p>	<p>1. L'alunno comprende i meccanismi di formazione di parole semplici, derivate e composte in modo limitato, incompleto e non autonomo.</p> <p>2. L'alunno riconosce le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze,</p>	<p>1. L'alunno comprende i meccanismi di formazione di parole semplici, derivate e composte in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.</p> <p>2. L'alunno riconosce le principali relazioni di significato tra le parole</p>	<p>1. L'alunno comprende i meccanismi di formazione di parole semplici, derivate e composte in modo ampio, sicuro e autonomo.</p> <p>2. L'alunno riconosce le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, campo</p>



**PARROCCHIA SS. TRINITA'**  
**scuole dell'infanzia e primaria**  
**GESU' - MARIA**

**a.s.**  
**2024/2025**

		<p>della frase semplice (frase minima).</p> <p>4. Riconoscere in una frase o in un testo i principali tratti grammaticali e le convenzioni ortografiche.</p> <p>5. Riconoscere l'organizzazione e la struttura della frase logico-sintattica della frase semplice e complessa.</p> <p>6. Riconoscere in testi o in esperienze dirette, la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.</p>	<p>differenze, campo semantico...) in modo limitato, incompleto e non autonomo.</p> <p>3. L'alunno riconosce la struttura del nucleo della frase semplice (frase minima) in modo limitato, incompleto e non autonomo.</p> <p>4. L'alunno riconosce in una frase o in un testo i principali tratti grammaticali e le convenzioni ortografiche in modo limitato, incompleto e non autonomo.</p>	<p>differenze, campo semantico...) in modo limitato, incompleto e non autonomo.</p> <p>3. L'alunno riconosce la struttura del nucleo della frase semplice (frase minima) in modo limitato, incompleto e non autonomo.</p> <p>4. L'alunno riconosce in una frase o in un testo i principali tratti grammaticali e le convenzioni ortografiche in modo limitato, incompleto e non autonomo.</p>	<p>(somiglianze, differenze, campo semantico...) in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.</p> <p>3. L'alunno riconosce la struttura del nucleo della frase semplice (frase minima) in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.</p> <p>4. L'alunno riconosce in una frase o in un testo i principali tratti grammaticali e le convenzioni ortografiche in modo chiaro ma non sempre</p>	<p>semantico...) in modo ampio, sicuro e autonomo.</p> <p>3. L'alunno riconosce la struttura del nucleo della frase semplice (frase minima) in modo ampio, sicuro e autonomo.</p> <p>4. L'alunno riconosce in una frase o in un testo i principali tratti grammaticali e le convenzioni ortografiche in modo ampio, sicuro e autonomo.</p> <p>5. L'alunno riconosce l'organizzazione e la struttura della</p>
--	--	---	---	---	---	---



PARROCCHIA SS. TRINITA'  
scuole dell'infanzia e primaria  
GESU' - MARIA

a.s.  
2024/2025

			<p>5. L'alunno riconosce l'organizzazione e la struttura della frase logico-sintattica della frase semplice e complessa in modo limitato, incompleto e non autonomo.</p> <p>6. L'alunno riconosce in testi o in esperienze dirette, la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo in modo limitato, incompleto e non autonomo.</p>	<p>5. L'alunno riconosce l'organizzazione e la struttura della frase logico-sintattica della frase semplice e complessa in modo limitato, incompleto e non autonomo.</p> <p>6. L'alunno riconosce in testi o in esperienze dirette, la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo in modo limitato, incompleto e non autonomo.</p>	<p>completo e in autonomia.</p> <p>5. L'alunno riconosce l'organizzazione e la struttura della frase logico-sintattica della frase semplice e complessa in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.</p> <p>6. L'alunno riconosce in testi o in esperienze dirette, la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo in modo chiaro ma non sempre</p>	<p>frase logico-sintattica della frase semplice e complessa in modo ampio, sicuro e autonomo.</p> <p>6. L'alunno riconosce in testi o in esperienze dirette, la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo in modo ampio, sicuro e autonomo.</p>
--	--	--	--	--	---	--



					completo e in autonomia.	
--	--	--	--	--	--------------------------	--

### MATEMATICA DALLA 1^ ALLA 3^

#### Competenze chiave europee:

Competenza matematica: capacità di risolvere i problemi legati alla quotidianità

Competenza imprenditoriale: capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico e la riflessione critica.

<b>DIMENSIONE DI COMPETENZA</b>	<b>CRITERI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO: IN VIA DI ACQUISIZIONE</b>	<b>LIVELLO: BASE</b>	<b>LIVELLO: INTERMEDIO</b>	<b>LIVELLO: AVANZATO</b>
NUMERI	Leggere, scrivere, confrontare, ordinare ed eseguire con i dati numerici	1. Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo.  2. Leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri.	1. L'alunno conta oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo in modo limitato, incompleto e non autonomo.	1. L'alunno conta oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo in modo essenziale e non sempre autonomo.	1. L'alunno conta oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.  2. L'alunno legge, scrive, confronta e	1. L'alunno conta oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo in modo ampio sicuro e autonomo.  2. L'alunno legge, scrive, confronta e ordina i numeri in



**PARROCCHIA SS. TRINITA'**  
**scuole dell'infanzia e primaria**  
**GESU' - MARIA**

**a.s.**  
**2024/2025**

		<p>3. Eseguire semplici operazioni con i numeri e verbalizzare le procedure di calcolo.</p> <p>4. Conoscere con sicurezza le tabelline fino a 10 ed eseguire le operazioni con i numeri naturali.</p> <p>5. Leggere, scrivere e confrontare i numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni.</p>	<p>2. L'alunno legge, scrive, confronta e ordina i numeri in modo limitato, incompleto e non autonomo.</p> <p>3. L'alunno esegue semplici operazioni con i numeri e verbalizzare le procedure di calcolo in modo limitato, incompleto e non autonomo.</p> <p>4. L'alunno conosce con sicurezza le tabelline fino a 10 ed esegue le operazioni con i numeri naturali in modo limitato,</p>	<p>2. L'alunno legge, scrive, confronta e ordina i numeri in modo essenziale e non sempre autonomo.</p> <p>3. L'alunno esegue semplici operazioni con i numeri e verbalizzare le procedure di calcolo in modo essenziale e non sempre autonomo.</p> <p>4. L'alunno conosce con sicurezza le tabelline fino a 10 ed esegue le operazioni con i numeri naturali</p>	<p>ordina i numeri in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.</p> <p>3. L'alunno esegue semplici operazioni con i numeri e verbalizzare le procedure di calcolo in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.</p> <p>4. L'alunno conosce con sicurezza le tabelline fino a 10 ed esegue le operazioni con i numeri naturali in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.</p> <p>5. L'alunno legge, scrive e confronta i numeri decimali, sa</p>	<p>modo ampio sicuro e autonomo.</p> <p>3. L'alunno esegue semplici operazioni con i numeri e verbalizzare le procedure di calcolo in modo ampio sicuro e autonomo.</p> <p>4. L'alunno conosce con sicurezza le tabelline fino a 10 ed esegue le operazioni con i numeri naturali in modo ampio sicuro e autonomo.</p> <p>5. L'alunno legge, scrive e confronta i numeri decimali, sa rappresentarli sulla retta ed esegue semplici addizioni e sottrazioni in modo</p>
--	--	---	---	---	---	---



**PARROCCHIA SS. TRINITA'**  
**scuole dell'infanzia e primaria**  
**GESU' - MARIA**

a.s.  
**2024/2025**

			<p>incompleto e non autonomo.</p> <p>5. L'alunno legge, scrive e confronta i numeri decimali, sa rappresentarli sulla retta ed esegue semplici addizioni e sottrazioni in modo limitato, incompleto e non autonomo.</p>	<p>in modo essenziale e non sempre autonomo.</p> <p>5. L'alunno legge, scrive e confronta i numeri decimali, sa rappresentarli sulla retta ed esegue semplici addizioni e sottrazioni in modo essenziale e non sempre autonomo.</p>	<p>rappresentarli sulla retta ed esegue semplici addizioni e sottrazioni in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.</p>	<p>ampio sicuro e autonomo.</p>
<p><b>SPAZIO E FIGURE</b></p>	<p>Percepire, comunicare, eseguire, descrivere spazi e figure geometriche</p>	<p>1. Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico usando i termini adeguati (sopra/sotto, destra/sinistra...)</p>	<p>1. L'alunno comunica la posizione di oggetti nello spazio fisico usando i termini adeguati (sopra/sotto, destra/sinistra...)</p>	<p>1. L'alunno comunica la posizione di oggetti nello spazio fisico usando i termini adeguati (sopra/sotto, destra/sinistra...)</p>	<p>1. L'alunno comunica la posizione di oggetti nello spazio fisico usando i termini adeguati (sopra/sotto, destra/sinistra...) in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.</p>	<p>1. L'alunno comunica la posizione di oggetti nello spazio fisico usando i termini adeguati (sopra/sotto, destra/sinistra...) in modo ampio sicuro e autonomo.</p>



PARROCCHIA SS. TRINITA'  
scuole dell'infanzia e primaria  
GESU' - MARIA

a.s.  
2024/2025

		<p>2. Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.</p> <p>3. Disegnare figure geometriche.</p> <p>4. Eseguire e descrivere un semplice percorso.</p> <p>5. Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze a partire dal proprio corpo.</p>	<p>in modo limitato, incompleto e non autonomo.</p> <p>2. L'alunno riconosce, denomina e descrive figure geometriche in modo limitato, incompleto e non autonomo.</p> <p>3. L'alunno disegna figure geometriche in modo limitato, incompleto e non autonomo.</p> <p>4. L'alunno esegue e descrive un semplice percorso in modo limitato,</p>	<p>in modo essenziale e non sempre autonomo.</p> <p>2. L'alunno riconosce, denomina e descrive figure geometriche in modo essenziale e non sempre autonomo.</p> <p>3. L'alunno disegna figure geometriche in modo essenziale e non sempre autonomo.</p> <p>4. L'alunno esegue e descrive un semplice percorso in</p>	<p>2. L'alunno riconosce, denomina e descrive figure geometriche in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.</p> <p>3. L'alunno disegna figure geometriche in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.</p> <p>4. L'alunno esegue e descrive un semplice percorso in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.</p> <p>5. L'alunno percepisce la propria posizione nello spazio e stimare distanze a</p>	<p>2. L'alunno riconosce, denomina e descrive figure geometriche in modo ampio sicuro e autonomo.</p> <p>3. L'alunno disegna figure geometriche in modo ampio sicuro e autonomo.</p> <p>4. L'alunno esegue e descrive un semplice percorso in modo ampio sicuro e autonomo.</p> <p>5. L'alunno percepisce la propria posizione nello spazio e stimare distanze a partire dal proprio corpo in modo ampio sicuro e autonomo.</p>
--	--	--	--	--	---	---



PARROCCHIA SS. TRINITA'  
scuole dell'infanzia e primaria  
GESU' - MARIA

a.s.  
2024/2025

			incompleto e non autonomo.  5. L'alunno percepisce la propria posizione nello spazio e stimare distanze a partire dal proprio corpo in modo limitato, incompleto e non autonomo.	modo essenziale e non sempre autonomo.  5. L'alunno percepisce la propria posizione nello spazio e stimare distanze a partire dal proprio corpo in modo essenziale e non sempre autonomo.	partire dal proprio corpo in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.	
RELAZIONE, DATI E PREVISIONI	Classificare, misurare e rappresentare numeri, figure, oggetti e dati	1. Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà.  2. Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi...	1. L'alunno classifica numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà in modo limitato, incompleto e non autonomo.	1. L'alunno classifica numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà in modo essenziale e non sempre autonomo.	1. L'alunno classifica numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.  2. L'alunno legge e rappresenta relazioni	1. L'alunno classifica numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà in modo ampio sicuro e autonomo.  2. L'alunno legge e rappresenta relazioni e dati con diagrammi,





PARROCCHIA SS. TRINITA'  
scuole dell'infanzia e primaria  
GESU' - MARIA

a.s.  
2024/2025

		<p>3. Misurare grandezze (tempo, lunghezze...) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio...).</p>	<p>2. L'alunno legge e rappresenta relazioni e dati con diagrammi, schemi... in modo limitato, incompleto e non autonomo.</p> <p>3. L'alunno misura grandezze (tempo, lunghezze...) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio...) in modo limitato, incompleto e non autonomo.</p>	<p>2. L'alunno legge e rappresenta relazioni e dati con diagrammi, schemi... in modo essenziale e non sempre autonomo.</p> <p>3. L'alunno misura grandezze (tempo, lunghezze...) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio...) in modo essenziale e non sempre autonomo.</p>	<p>e dati con diagrammi, schemi... in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.</p> <p>3. L'alunno misura grandezze (tempo, lunghezze...) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio...) in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.</p>	<p>schemi... in modo ampio sicuro e autonomo.</p> <p>3. L'alunno misura grandezze (tempo, lunghezze...) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio...) in modo ampio sicuro e autonomo.</p>
--	--	---	--	--	--	--



## MATEMATICA DALLA 4<sup>^</sup> ALLA 5<sup>^</sup>

<b>Competenze chiave europee:</b>						
Competenza matematica: capacità di risolvere i problemi legati alla quotidianità						
Competenza imprenditoriale: capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico e la riflessione critica.						
<b>DIMENSIONE DI COMPETENZA</b>	<b>CRITERI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO: IN VIA DI ACQUISIZIONE</b>	<b>LIVELLO: BASE</b>	<b>LIVELLO: INTERMEDIO</b>	<b>LIVELLO: AVANZATO</b>
NUMERI	Leggere, scrivere, confrontare, interpretare ed eseguire con i dati numerici	1. Leggere, scrivere e confrontare i numeri decimali.  2. Eseguire le quattro operazioni con il calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice.  3. Conoscere e utilizzare le classificazioni degli insiemi numerici	1. L'alunno legge, scrive e confronta i numeri decimali in modo limitato, incompleto e non autonomo.  2. L'alunno esegue le quattro operazioni con il calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice in modo limitato,	1. L'alunno legge, scrive e confronta i numeri decimali in modo essenziale e non sempre autonomo.  2. L'alunno esegue le quattro operazioni con il calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice in	1. L'alunno legge, scrive e confronta i numeri decimali in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.  2. L'alunno esegue le quattro operazioni con il calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.	1. L'alunno legge, scrive e confronta i numeri decimali in modo ampio sicuro e autonomo.  2. L'alunno esegue le quattro operazioni con il calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice in modo ampio sicuro e autonomo.



**PARROCCHIA SS. TRINITA'**  
**scuole dell'infanzia e primaria**  
**GESU' - MARIA**

a.s.  
**2024/2025**

		(naturali, decimali, interi negativi...).	incompleto e non autonomo.	modo essenziale e non sempre autonomo.		
		4. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi.	3. L'alunno conosce e utilizza le classificazioni degli insiemi numerici (naturali, decimali, interi negativi...) in modo limitato, incompleto e non autonomo.	3. L'alunno conosce e utilizza le classificazioni degli insiemi numerici (naturali, decimali, interi negativi...) in modo essenziale e non sempre autonomo.	3. L'alunno conosce e utilizza le classificazioni degli insiemi numerici (naturali, decimali, interi negativi...) in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.	3. L'alunno conosce e utilizza le classificazioni degli insiemi numerici (naturali, decimali, interi negativi...) in modo ampio sicuro e autonomo.
			4. L'alunno rappresenta i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi in modo limitato, incompleto e non autonomo.	4. L'alunno rappresenta i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi in modo essenziale	4. L'alunno rappresenta i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.	4. L'alunno rappresenta i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi in modo ampio sicuro e autonomo.



**PARROCCHIA SS. TRINITA'**  
**scuole dell'infanzia e primaria**  
**GESU' - MARIA**

a.s.  
**2024/2025**

				e non sempre autonomo.		
<b>SPAZIO E FIGURE</b>	Riconoscere, confrontare, determinare e utilizzare lo spazio e le figure geometriche	<p>1. Descrivere, denominare, classificare e riprodurre figure geometriche utilizzando gli strumenti (carta a quadretti, riga e compasso...).</p> <p>2. Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.</p> <p>3. Costruire e utilizzare modelli materiali (anche</p>	<p>1. L'alunno descrive, denomina, classifica e riproduce figure geometriche utilizzando gli strumenti (carta a quadretti, riga e compasso...) in modo limitato, incompleto e non autonomo.</p> <p>2. L'alunno utilizza il piano cartesiano per localizzare punti in modo limitato,</p>	<p>1. L'alunno descrive, denomina, classifica e riproduce figure geometriche utilizzando gli strumenti (carta a quadretti, riga e compasso...) in modo essenziale e non sempre autonomo.</p> <p>2. L'alunno utilizza il piano cartesiano per localizzare punti in modo</p>	<p>1. L'alunno descrive, denomina, classifica e riproduce figure geometriche utilizzando gli strumenti (carta a quadretti, riga e compasso...) in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.</p> <p>2. L'alunno utilizza il piano cartesiano per localizzare punti in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.</p>	<p>1. L'alunno descrive, denomina, classifica e riproduce figure geometriche utilizzando gli strumenti (carta a quadretti, riga e compasso...) in modo ampio sicuro e autonomo.</p> <p>2. L'alunno utilizza il piano cartesiano per localizzare punti in modo ampio sicuro e autonomo.</p> <p>3. L'alunno costruisce e utilizza modelli</p>



**PARROCCHIA SS. TRINITA'**  
**scuole dell'infanzia e primaria**  
**GESU' – MARIA**

**a.s.**  
**2024/2025**

		<p>tridimensionali) nello spazio e nel piano.</p> <p>4. Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.</p> <p>5. Conoscere e misurare angoli</p> <p>6. Utilizzare e distinguere i concetti di perpendicolarità, parallelismo...</p> <p>7. Riprodurre in scala una figura.</p> <p>8. Determinare il perimetro e l'area di una figura utilizzando formule o altri procedimenti.</p>	<p>incompleto e non autonomo.</p> <p>3. L'alunno costruisce e utilizza modelli materiali (anche tridimensionali) nello spazio e nel piano in modo limitato, incompleto e non autonomo.</p> <p>4. L'alunno riconosce figure ruotate, traslate e riflesse in modo limitato, incompleto e non autonomo.</p> <p>5. L'alunno riconosce e misura angoli in modo limitato,</p>	<p>essenziale e non sempre autonomo.</p> <p>3. L'alunno costruisce e utilizza modelli materiali (anche tridimensionali) nello spazio e nel piano in modo essenziale e non sempre autonomo.</p> <p>4. L'alunno riconosce figure ruotate, traslate e riflesse in modo essenziale e non sempre autonomo.</p> <p>5. L'alunno riconosce e misura angoli in</p>	<p>3. L'alunno costruisce e utilizza modelli materiali (anche tridimensionali) nello spazio e nel piano in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.</p> <p>4. L'alunno riconosce figure ruotate, traslate e riflesse in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.</p> <p>5. L'alunno riconosce e misura angoli in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.</p> <p>6. L'alunno utilizza e distingue i concetti di perpendicolarità, parallelismo... in</p>	<p>materiali (anche tridimensionali) nello spazio e nel piano in modo ampio sicuro e autonomo.</p> <p>4. L'alunno riconosce figure ruotate, traslate e riflesse in modo ampio sicuro e autonomo.</p> <p>5. L'alunno riconosce e misura angoli in modo ampio sicuro e autonomo.</p> <p>6. L'alunno utilizza e distingue i concetti di perpendicolarità, parallelismo... in modo ampio sicuro e autonomo.</p> <p>7. L'alunno riproduce in scala una figura in</p>
--	--	---	---	---	--	---



PARROCCHIA SS. TRINITA'  
scuole dell'infanzia e primaria  
GESU' - MARIA

a.s.  
2024/2025

			<p>incompleto e non autonomo.</p> <p>6. L'alunno utilizza e distingue i concetti di perpendicolarità, parallelismo... in modo limitato, incompleto e non autonomo.</p> <p>7. L'alunno riproduce in scala una figura in modo limitato, incompleto e non autonomo.</p> <p>8. L'alunno determina il perimetro e l'area di una figura utilizzando formule o altri</p>	<p>modo essenziale e non sempre autonomo.</p> <p>6. L'alunno utilizza e distingue i concetti di perpendicolarità, parallelismo... in modo essenziale e non sempre autonomo.</p> <p>7. L'alunno riproduce in scala una figura in modo essenziale e non sempre autonomo.</p> <p>8. L'alunno determina il perimetro e</p>	<p>modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.</p> <p>7. L'alunno riproduce in scala una figura in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.</p> <p>8. L'alunno determina il perimetro e l'area di una figura utilizzando formule o altri procedimenti in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.</p>	<p>modo ampio sicuro e autonomo.</p> <p>8. L'alunno determina il perimetro e l'area di una figura utilizzando formule o altri procedimenti in modo ampio sicuro e autonomo.</p>
--	--	--	---	--	--	---



PARROCCHIA SS. TRINITA'  
scuole dell'infanzia e primaria  
GESU' - MARIA

a.s.  
2024/2025

			procedimenti in modo limitato, incompleto e non autonomo.	l'area di una figura in modo essenziale e non sempre autonomo.  utilizzando formule o altri procedimenti		
RELAZIONE, DATI E PREVISIONI	Riconoscere, descrivere, rappresentare e utilizzare numeri, figure, oggetti e dati	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Rappresentare relazioni e dati per ricavare informazioni, formulare giudizi e decisioni.</li><li>2. Rappresentare problemi e dati con tabelle e grafici.</li><li>3. Usare le nozioni di frequenza, moda, media aritmetica.</li><li>4. Utilizzare le principali unità di</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. L'alunno rappresenta relazioni e dati per ricavare informazioni, formulare giudizi e decisioni in modo limitato, incompleto e non autonomo.</li><li>2. L'alunno rappresenta problemi e dati con tabelle e grafici in modo limitato,</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. L'alunno rappresenta relazioni e dati per ricavare informazioni, formulare giudizi e decisioni in modo essenziale e non sempre autonomo.</li><li>2. L'alunno rappresenta problemi e dati con tabelle e grafici in modo essenziale e non</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. L'alunno rappresenta relazioni e dati per ricavare informazioni, formulare giudizi e decisioni in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.</li><li>2. L'alunno rappresenta problemi e dati con tabelle e grafici in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. L'alunno rappresenta relazioni e dati per ricavare informazioni, formulare giudizi e decisioni in modo ampio sicuro e autonomo.</li><li>2. L'alunno rappresenta problemi e dati con tabelle e grafici in modo ampio sicuro e autonomo.</li><li>3. L'alunno usa le nozioni di frequenza,</li></ol>



**PARROCCHIA SS. TRINITA'**  
**scuole dell'infanzia e primaria**  
**GESU' - MARIA**

**a.s.**  
**2024/2025**

		<p>misura (lunghezze, aree, volumi...) per effettuare stime.</p> <p>5. Passare da un'unità di misura all'altra anche nel contesto del sistema monetario.</p> <p>6. Operare con le probabilità, anche in situazioni concrete.</p>	<p>incompleto e non autonomo.</p> <p>3. L'alunno usa le nozioni di frequenza, moda, media aritmetica in modo limitato, incompleto e non autonomo.</p> <p>4. L'alunno utilizza le principali unità di misura (lunghezze, aree, volumi...) per effettuare stime in modo limitato, incompleto e non autonomo.</p> <p>5. L'alunno passa da un'unità di misura all'altra anche nel contesto</p>	<p>sempre autonomo.</p> <p>3. L'alunno usa le nozioni di frequenza, moda, media aritmetica in modo essenziale e non sempre autonomo.</p> <p>4. L'alunno utilizza le principali unità di misura (lunghezze, aree, volumi...) per effettuare stime in modo essenziale e non sempre autonomo.</p> <p>5. L'alunno passa da</p>	<p>3. L'alunno usa le nozioni di frequenza, moda, media aritmetica in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.</p> <p>4. L'alunno utilizza le principali unità di misura (lunghezze, aree, volumi...) per effettuare stime in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.</p> <p>5. L'alunno passa da un'unità di misura all'altra anche nel contesto del sistema monetario in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.</p>	<p>moda, media aritmetica in modo ampio sicuro e autonomo.</p> <p>4. L'alunno utilizza le principali unità di misura (lunghezze, aree, volumi...) per effettuare stime in modo ampio sicuro e autonomo.</p> <p>5. L'alunno passa da un'unità di misura all'altra anche nel contesto del sistema monetario in modo ampio sicuro e autonomo.</p> <p>6. L'alunno opera con le probabilità, anche in situazioni concrete in modo ampio sicuro e autonomo.</p>
--	--	--	--	--	--	---





PARROCCHIA SS. TRINITA'  
scuole dell'infanzia e primaria  
GESU' - MARIA

a.s.  
2024/2025

			<p>del sistema monetario in modo limitato, incompleto e non autonomo.</p> <p>6. L'alunno opera con le probabilità, anche in situazioni concrete in modo limitato, incompleto e non autonomo.</p>	<p>un'unità di misura all'altra anche nel contesto del sistema monetario in modo essenziale e non sempre autonomo.</p> <p>6. L'alunno opera con le probabilità, anche in situazioni concrete in modo essenziale e non sempre autonomo.</p>	<p>6. L'alunno opera con le probabilità, anche in situazioni concrete in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.</p>	
--	--	--	--	--	---	--



**MUSICA DALLA 1^ ALLA 5^**

<b><u>Competenze chiave europee:</u></b>						
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: conoscenza del patrimonio culturale e capacità di mettere in connessione gli elementi che lo compongono.						
<b>DIMENSIONE DI COMPETENZA</b>	<b>CRITERI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO: IN VIA DI ACQUISIZIONE</b>	<b>LIVELLO: BASE</b>	<b>LIVELLO: INTERMEDIO</b>	<b>LIVELLO: AVANZATO</b>
ESPLORAZIONE E DISCRIMINAZIONE DI EVENTI SONORI	Esplorare e discriminare eventi sonori	1. Riconoscere e classificare gli elementi base del linguaggio musicale e di eventi sonori.  2. Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica nella realtà multimediale (cinema, computer...)  3. Riconoscere le caratteristiche di un brano musicale in	1. L'alunno riconoscere e classifica gli elementi base del linguaggio musicale e di eventi sonori in modo limitato, incompleto e non autonomo.  2. L'alunno riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica nella realtà multimediale	1. L'alunno riconoscere e classifica gli elementi base del linguaggio musicale e di eventi sonori in modo essenziale e non sempre autonomo.  2. L'alunno riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica nella realtà	1. L'alunno riconoscere e classifica gli elementi base del linguaggio musicale e di eventi sonori in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.  2. L'alunno riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica nella realtà multimediale (cinema,	1. L'alunno riconoscere e classifica gli elementi base del linguaggio musicale e di eventi sonori in modo ampio, sicuro e autonomo.  2. L'alunno riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica nella realtà multimediale (cinema, computer...) in modo ampio, sicuro e autonomo.



**PARROCCHIA SS. TRINITA'**  
**scuole dell'infanzia e primaria**  
**GESU' - MARIA**

a.s.  
**2024/2025**

		relazione alla cultura, al tempo e al luogo.	(cinema, computer...) in modo limitato, incompleto e non autonomo.  3. L'alunno riconosce le caratteristiche di un brano musicale in relazione alla cultura, al tempo e al luogo in modo limitato, incompleto e non autonomo.	multimediale (cinema, computer...) in modo essenziale e non sempre autonomo.  3. L'alunno riconosce le caratteristiche di un brano musicale in relazione alla cultura, al tempo e al luogo in modo essenziale e non sempre autonomo.	computer...) in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.  3. L'alunno riconosce le caratteristiche di un brano musicale in relazione alla cultura, al tempo e al luogo in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.	3. L'alunno riconosce le caratteristiche di un brano musicale in relazione alla cultura, al tempo e al luogo in modo ampio, sicuro e autonomo.
<b>PRODUZIONE SONORA</b>	Produrre eventi sonori	1. Utilizzare voce, strumenti e tecnologie sonore in modo creativo e consapevole.	1. L'alunno utilizza voce, strumenti e tecnologie sonore con creatività e consapevolezza ma in modo	1. L'alunno utilizza voce, strumenti e tecnologie sonore con creatività e consapevolezza ma in modo essenziale e non	1. L'alunno utilizza voce, strumenti e tecnologie sonore con creatività e consapevolezza ma in modo non sempre completo e in autonomia	1. L'alunno utilizza voce, strumenti e tecnologie sonore con creatività e consapevolezza, in modo ampio, sicuro e autonomo.



PARROCCHIA SS. TRINITA'  
scuole dell'infanzia e primaria  
GESU' - MARIA

a.s.  
2024/2025

		2. Eseguire individualmente o collettivamente brani musicali curando intonazione, espressività e interpretazione.	incompleto e non autonomo.  2. L'alunno esegue individualmente o collettivamente brani musicali curando intonazione, espressività e interpretazione in modo limitato, incompleto e non autonomo.	sempre autonomo.  2. L'alunno esegue individualmente o collettivamente brani musicali curando intonazione, espressività e interpretazione in modo essenziale e non sempre autonomo.	2. L'alunno esegue individualmente o collettivamente brani musicali curando intonazione, espressività e interpretazione in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.	2. L'alunno esegue individualmente o collettivamente brani musicali curando intonazione, espressività e interpretazione in modo ampio, sicuro e autonomo.
--	--	---	--	---	---	---



**SCIENZE DALLA 1^ ALLA 3^**

<b><u>Competenze chiave europee:</u></b> competenza in campo scientifico e tecnologico: capacità di comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla Terra						
<b>DIMENSIONE DI COMPETENZA</b>	<b>CRITERI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO: IN VIA DI ACQUISIZIONE</b>	<b>LIVELLO: BASE</b>	<b>LIVELLO: INTERMEDIO</b>	<b>LIVELLO: AVANZATO</b>
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	Individuare, classificare e descrivere oggetti e materiali.	1. Individuare la struttura di oggetti e materiali analizzandoli, descrivendo le proprietà principali e riconoscendone le funzioni.  2. Classificare la struttura di oggetti e materiali in base alle loro proprietà.  3. Descrivere semplici fenomeni	1. L'alunno individua la struttura di oggetti e materiali analizzandoli, descrivendo le proprietà principali e riconoscendone le funzioni in modo limitato, incompleto e non autonomo.  2. L'alunno classifica la struttura di oggetti e materiali in base	1. L'alunno individua la struttura di oggetti e materiali analizzandoli, descrivendo le proprietà principali e riconoscendone le funzioni in modo essenziale e non sempre autonomo.  2. L'alunno classifica la struttura di oggetti e materiali in base	1. L'alunno individua la struttura di oggetti e materiali analizzandoli, descrivendo le proprietà principali e riconoscendone le funzioni in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.  2. L'alunno classifica la struttura di oggetti e materiali in base	1. L'alunno individua la struttura di oggetti e materiali analizzandoli, descrivendo le proprietà principali e riconoscendone le funzioni in modo ampio, sicuro e autonomo.  2. L'alunno classifica la struttura di oggetti e materiali in base alle loro proprietà in



**PARROCCHIA SS. TRINITA'**  
**scuole dell'infanzia e primaria**  
**GESU' - MARIA**

a.s.  
**2024/2025**

		legati ai liquidi, al cibo, al movimento...	alle loro proprietà in modo limitato, incompleto e non autonomo.  3. L'alunno descrive semplici fenomeni legati ai liquidi, al cibo, al movimento... in modo limitato, incompleto e non autonomo.	alle loro proprietà in modo essenziale e non sempre autonomo.  3. L'alunno descrive semplici fenomeni legati ai liquidi, al cibo, al movimento... in modo essenziale e non sempre autonomo.	alle loro proprietà in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.  3. L'alunno descrive semplici fenomeni legati ai liquidi, al cibo, al movimento... in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.	modo ampio, sicuro e autonomo.  3. L'alunno descrive semplici fenomeni legati ai liquidi, al cibo, al movimento... in modo ampio, sicuro e autonomo.
<b>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</b>	Osservare, sperimentare e interpretare sul campo	1. Osservare fenomeni diversi (vita di piante e animali) cogliendone caratteristiche, somiglianze e differenze.  2. Sperimentare e interpretare attivamente le	1. L'alunno osserva fenomeni diversi (vita di piante e animali) cogliendone caratteristiche, somiglianze e differenze in modo limitato, incompleto e non autonomo.	1. L'alunno osserva fenomeni diversi (vita di piante e animali) cogliendone caratteristiche, somiglianze e differenze in modo essenziale e non sempre autonomo.	1. L'alunno osserva fenomeni diversi (vita di piante e animali) cogliendone caratteristiche, somiglianze e differenze in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.	1. L'alunno osserva fenomeni diversi (vita di piante e animali) cogliendone caratteristiche, somiglianze e differenze in modo ampio, sicuro e autonomo.



**PARROCCHIA SS. TRINITA'**  
**scuole dell'infanzia e primaria**  
**GESU' – MARIA**

**a.s.**  
**2024/2025**

		caratteristiche di ambienti naturali/urbanizzati e di fenomeni atmosferici.	2. L'alunno sperimenta e interpreta attivamente le caratteristiche di ambienti naturali/urbanizzati e di fenomeni atmosferici in modo limitato, incompleto e non autonomo.	2. L'alunno sperimenta e interpreta attivamente le caratteristiche di ambienti naturali/urbanizzati e di fenomeni atmosferici in modo essenziale e non sempre autonomo.	2. L'alunno sperimenta e interpreta attivamente le caratteristiche di ambienti naturali/urbanizzati e di fenomeni atmosferici in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.	2. L'alunno sperimenta e interpreta attivamente le caratteristiche di ambienti naturali/urbanizzati e di fenomeni atmosferici in modo ampio, sicuro e autonomo.
L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	Osservare, riconoscere e descrivere l'uomo, i viventi e l'ambiente.	1. Descrivere le caratteristiche dell'ambiente.  2. Riconoscere i bisogni degli esseri viventi in relazione all'ambiente di appartenenza.  3. Osservare e riconoscere il	1. L'alunno descrive le caratteristiche dell'ambiente in modo limitato, incompleto e non autonomo.  2. L'alunno riconosce i bisogni degli esseri viventi in relazione all'ambiente di	1. L'alunno descrive le caratteristiche dell'ambiente in modo essenziale e non sempre autonomo.  2. L'alunno riconosce i bisogni degli esseri viventi in relazione all'ambiente di	1. L'alunno descrive le caratteristiche dell'ambiente in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.  2. L'alunno riconosce i bisogni degli esseri viventi in relazione all'ambiente di appartenenza in	1. L'alunno descrive le caratteristiche dell'ambiente in modo ampio, sicuro e autonomo.  2. L'alunno riconosce i bisogni degli esseri viventi in relazione all'ambiente di appartenenza in



PARROCCHIA SS. TRINITA'  
scuole dell'infanzia e primaria  
GESU' - MARIA

a.s.  
2024/2025

		funzionamento del proprio corpo.	appartenenza in modo limitato, incompleto e non autonomo.  3. L'alunno osserva e riconosce il funzionamento del proprio corpo in modo limitato, incompleto e non autonomo.	appartenenza in modo essenziale e non sempre autonomo.  3. L'alunno osserva e riconosce il funzionamento del proprio corpo in modo essenziale e non sempre autonomo.	modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.  3. L'alunno osserva e riconosce il funzionamento del proprio corpo in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.	modo ampio, sicuro e autonomo.  3. L'alunno osserva e riconosce il funzionamento del proprio corpo in modo ampio, sicuro e autonomo.
--	--	----------------------------------	--	--	--	--





**SCIENZE DALLA 4<sup>^</sup> ALLA 5<sup>^</sup>**

<b><u>Competenze chiave europee:</u></b>						
competenza in campo scientifico e tecnologico: capacità di comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla Terra						
<b>DIMENSIONE DI COMPETENZA</b>	<b>CRITERI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO: IN VIA DI ACQUISIZIONE</b>	<b>LIVELLO: BASE</b>	<b>LIVELLO: INTERMEDIO</b>	<b>LIVELLO: AVANZATO</b>
<b>OGGETTI E MATERIALI E TRASFORMAZIONI</b>	Individuare, osservare e descrivere oggetti e materiali.	1. Individuare, nell'osservazione, concetti scientifici (dimensioni, peso, peso specifico...)  2. Individuare le proprietà di oggetti e materiali (durezza, peso, densità...)  3. Osservare, costruire e utilizzare semplici strumenti di misura e modelli, imparando a servirsi	1. L'alunno individua, nell'osservazione, concetti scientifici (dimensioni, peso, peso specifico...) in modo limitato, incompleto e non autonomo.  2. L'alunno individua le proprietà di oggetti e materiali (durezza, peso, densità...) in modo limitato,	1. L'alunno individua, nell'osservazione, concetti scientifici (dimensioni, peso, peso specifico...) in modo essenziale e non sempre autonomo.  2. L'alunno individua le proprietà di oggetti e materiali (durezza, peso, densità...) in	1. L'alunno individua, nell'osservazione, concetti scientifici (dimensioni, peso, peso specifico...) in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.  2. L'alunno individua le proprietà di oggetti e materiali (durezza, peso, densità...) in modo	1. L'alunno individua, nell'osservazione, concetti scientifici (dimensioni, peso, peso specifico...) in modo ampio, sicuro e autonomo.  2. L'alunno individua le proprietà di oggetti e materiali (durezza, peso, densità...) in modo ampio, sicuro e autonomo.



PARROCCHIA SS. TRINITA'  
scuole dell'infanzia e primaria  
GESU' - MARIA

a.s.  
2024/2025

		di unità convenzionali.  4. Osservare alcuni passaggi di stato utilizzando il metodo scientifico.	incompleto e non autonomo.  3. L'alunno osserva, costruisce e utilizza semplici strumenti di misura e modelli, imparando a servirsi di unità convenzionali in modo limitato, incompleto e non autonomo.  4. L'alunno osserva alcuni passaggi di stato utilizzando il metodo scientifico in modo limitato, incompleto e non autonomo.	modo essenziale e non sempre autonomo.  3. L'alunno osserva, costruisce e utilizza semplici strumenti di misura e modelli, imparando a servirsi di unità convenzionali in modo essenziale e non sempre autonomo.  4. L'alunno osserva alcuni passaggi di stato utilizzando il metodo scientifico in modo essenziale e non sempre autonomo.	chiaro ma non sempre completo e in autonomia.  3. L'alunno osserva, costruisce e utilizza semplici strumenti di misura e modelli, imparando a servirsi di unità convenzionali in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.  4. L'alunno osserva alcuni passaggi di stato utilizzando il metodo scientifico in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.	3. L'alunno osserva, costruisce e utilizza semplici strumenti di misura e modelli, imparando a servirsi di unità convenzionali in modo ampio, sicuro e autonomo.  4. L'alunno osserva alcuni passaggi di stato utilizzando il metodo scientifico in modo ampio, sicuro e autonomo.
--	--	---	--	--	---	--



PARROCCHIA SS. TRINITA'  
scuole dell'infanzia e primaria  
GESU' - MARIA

a.s.  
2024/2025

OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	Osservare, sperimentare e interpretare sul campo	1. Osservare fenomeni diversi cogliendone caratteristiche e cambiamenti nel tempo.  2. Conoscere la struttura del suolo e osservare le caratteristiche e il ruolo dell'acqua nell'ambiente.  3. Ricostruire e interpretare il movimento dei vari oggetti celesti.	1. L'alunno osserva fenomeni diversi cogliendone caratteristiche e cambiamenti nel tempo in modo limitato, incompleto e non autonomo.  2. L'alunno conosce la struttura del suolo e osserva le caratteristiche e il ruolo dell'acqua nell'ambiente in modo limitato, incompleto e non autonomo.  3. L'alunno ricostruisce e interpreta il movimento dei	1. L'alunno osserva fenomeni diversi cogliendone caratteristiche e cambiamenti nel tempo in modo essenziale e non sempre autonomo.  2. L'alunno conosce la struttura del suolo e osserva le caratteristiche e il ruolo dell'acqua nell'ambiente in modo essenziale e non sempre autonomo.  3. L'alunno ricostruisce e interpreta il movimento dei	1. L'alunno osserva fenomeni diversi cogliendone caratteristiche e cambiamenti nel tempo in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.  2. L'alunno conosce la struttura del suolo e osserva le caratteristiche e il ruolo dell'acqua nell'ambiente in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.  3. L'alunno ricostruisce e interpreta il movimento dei vari oggetti celesti in	1. L'alunno osserva fenomeni diversi cogliendone caratteristiche e cambiamenti nel tempo in modo ampio, sicuro e autonomo.  2. L'alunno conosce la struttura del suolo e osserva le caratteristiche e il ruolo dell'acqua nell'ambiente in modo ampio, sicuro e autonomo.  3. L'alunno ricostruisce e interpreta il movimento dei vari oggetti celesti in modo ampio, sicuro e autonomo.
--	---	--	--	--	--	--



PARROCCHIA SS. TRINITA'  
scuole dell'infanzia e primaria  
GESU' - MARIA

a.s.  
2024/2025

			vari oggetti celesti in modo limitato, incompleto e non autonomo.	vari oggetti celesti in modo essenziale e non sempre autonomo.	modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.	
L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	Osservare, riconoscere e classificare l'uomo, i viventi e l'ambiente avendone cura.	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Descrivere e interpretare il funzionamento delle varie parti del corpo umano.</li><li>2. Avere cura della propria salute e acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e sulla sessualità.</li><li>3. Riconoscere le relazioni tra le varie forme di vita, elaborando classificazioni animale e vegetale.</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. L'alunno descrive e interpreta il funzionamento delle varie parti del corpo umano in modo limitato, incompleto e non autonomo.</li><li>2. L'alunno ha cura della propria salute e acquisisce le prime informazioni sulla riproduzione e sulla sessualità in modo limitato, incompleto e non autonomo.</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. L'alunno descrive e interpreta il funzionamento delle varie parti del corpo umano in modo essenziale e non sempre autonomo.</li><li>2. L'alunno ha cura della propria salute e acquisisce le prime informazioni sulla riproduzione e sulla sessualità in modo essenziale e</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. L'alunno descrive e interpreta il funzionamento delle varie parti del corpo umano in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.</li><li>2. L'alunno ha cura della propria salute e acquisisce le prime informazioni sulla riproduzione e sulla sessualità in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. L'alunno descrive e interpreta il funzionamento delle varie parti del corpo umano in modo ampio, sicuro e autonomo.</li><li>2. L'alunno ha cura della propria salute e acquisisce le prime informazioni sulla riproduzione e sulla sessualità in modo ampio, sicuro e autonomo.</li><li>3. L'alunno riconosce le relazioni tra le varie</li></ol>



PARROCCHIA SS. TRINITA'  
scuole dell'infanzia e primaria  
GESU' - MARIA

a.s.  
2024/2025

		<p>4. Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali, comprese quelle globali, in base alle conseguenze dei comportamenti dell'uomo.</p>	<p>3. L'alunno riconosce le relazioni tra le varie forme di vita, elaborando classificazioni animale e vegetale in modo limitato, incompleto e non autonomo.</p> <p>4. L'alunno osserva e interpreta le trasformazioni ambientali, comprese quelle globali, in base alle conseguenze dei comportamenti dell'uomo in modo limitato, incompleto e non autonomo.</p>	<p>non sempre autonomo.</p> <p>3. L'alunno riconosce le relazioni tra le varie forme di vita, elaborando classificazioni animale e vegetale in modo essenziale e non sempre autonomo.</p> <p>4. L'alunno osserva e interpreta le trasformazioni ambientali, comprese quelle globali, in base alle conseguenze dei comportamenti dell'uomo in modo essenziale e</p>	<p>3. L'alunno riconosce le relazioni tra le varie forme di vita, elaborando classificazioni animale e vegetale in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.</p> <p>4. L'alunno osserva e interpreta le trasformazioni ambientali, comprese quelle globali, in base alle conseguenze dei comportamenti dell'uomo in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.</p>	<p>forme di vita, elaborando classificazioni animale e vegetale in modo ampio, sicuro e autonomo.</p> <p>4. L'alunno osserva e interpreta le trasformazioni ambientali, comprese quelle globali, in base alle conseguenze dei comportamenti dell'uomo in modo ampio, sicuro e autonomo.</p>
--	--	---	---	--	---	---



PARROCCHIA SS. TRINITA'  
scuole dell'infanzia e primaria  
GESU' - MARIA

a.s.  
2024/2025

				non sempre autonomo.		
--	--	--	--	----------------------	--	--

**STORIA DALLA 1^ ALLA 3^**

**Competenze chiave europee:**

competenza in materia di cittadinanza: capacità di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando alla vita sociale e politica del proprio paese

competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali: conoscenza del patrimonio culturale e capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono

<b>DIMENSIONE DI COMPETENZA</b>	<b>CRITERI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO: IN VIA DI ACQUISIZIONE</b>	<b>LIVELLO: BASE</b>	<b>LIVELLO: INTERMEDIO</b>	<b>LIVELLO: AVANZATO</b>
USO DELLE FONTI	Individuazione di informazioni e conoscenza del passato da fonti diverse.	Individuare, ricavare e utilizzare, da fonti di diverso tipo, le informazioni e le conoscenze del passato a livello personale e generale.	L'alunno individua, ricava e utilizza, da fonti di diverso tipo, le informazioni e le conoscenze del passato a livello personale e generale in modo limitato,	L'alunno individua, ricava e utilizza, da fonti di diverso tipo, le informazioni e le conoscenze del passato a livello personale e generale in modo essenziale	L'alunno individua, ricava e utilizza, da fonti di diverso tipo, le informazioni e le conoscenze del passato a livello personale e generale in modo chiaro ma non	L'alunno individua, ricava e utilizza, da fonti di diverso tipo, le informazioni e le conoscenze del passato a livello personale e generale in modo



**PARROCCHIA SS. TRINITA'**  
**scuole dell'infanzia e primaria**  
**GESU' – MARIA**

**a.s.**  
**2024/2025**

			incompleto e non autonomo.	e non sempre autonomo.	sempre completo e in autonomia.	ampio, sicuro e autonomo.
<b>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</b>	Rappresentazione, riconoscimento e comprensione delle informazioni storiche.	<p>1. Rappresentare graficamente e verbalmente i fatti vissuti e narrati.</p> <p>2. Riconoscere relazioni di successione e contemporaneità di fatti vissuti e narrati.</p> <p>3. Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo (orologio, calendario...).</p>	<p>1. L'alunno rappresenta graficamente e verbalmente i fatti vissuti e narrati in modo limitato, incompleto e non autonomo.</p> <p>2. L'alunno riconosce relazioni di successione e contemporaneità di fatti vissuti e narrati in modo limitato, incompleto e non autonomo.</p> <p>3. L'alunno comprende la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per</p>	<p>1. L'alunno rappresenta graficamente e verbalmente i fatti vissuti e narrati in modo essenziale e non sempre autonomo.</p> <p>2. L'alunno riconosce relazioni di successione e contemporaneità di fatti vissuti e narrati in modo essenziale e non sempre autonomo.</p> <p>3. L'alunno comprende la funzione e l'uso degli strumenti</p>	<p>1. L'alunno rappresenta graficamente e verbalmente i fatti vissuti e narrati in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.</p> <p>2. L'alunno riconosce relazioni di successione e contemporaneità di fatti vissuti e narrati in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.</p> <p>3. L'alunno comprende la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per</p>	<p>1. L'alunno rappresenta graficamente e verbalmente i fatti vissuti e narrati in modo ampio, sicuro e autonomo.</p> <p>2. L'alunno riconosce relazioni di successione e contemporaneità di fatti vissuti e narrati in modo ampio, sicuro e autonomo.</p> <p>3. L'alunno comprende la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del</p>



**PARROCCHIA SS. TRINITA'**  
**scuole dell'infanzia e primaria**  
**GESU' - MARIA**

**a.s.**  
**2024/2025**

			la misurazione del tempo (orologio, calendario...) in modo limitato, incompleto e non autonomo	convenzionali per la misurazione del tempo (orologio, calendario...) in modo essenziale e non sempre autonomo.	la misurazione del tempo (orologio, calendario...) in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.	tempo (orologio, calendario...) in modo ampio, sicuro e autonomo.
<b>STRUMENTI CONCETTUALI</b>	Comprensione, organizzazione e confronto di fatti storico sociali.	<p>1. Comprendere vicende storiche del passato.</p> <p>2. Organizzare le conoscenze acquisite con schemi temporali.</p> <p>3. Confrontare quadri storico sociali nel tempo e nello spazio.</p>	<p>1. L'alunno comprende vicende storiche del passato in modo limitato, incompleto e non autonomo.</p> <p>2. L'alunno organizza le conoscenze acquisite con schemi temporali in modo limitato, incompleto e non autonomo.</p>	<p>1. L'alunno comprende vicende storiche del passato in modo essenziale e non sempre autonomo.</p> <p>2. L'alunno organizza le conoscenze acquisite con schemi temporali in modo essenziale e non sempre autonomo.</p>	<p>1. L'alunno comprende vicende storiche del passato in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.</p> <p>2. L'alunno organizza le conoscenze acquisite con schemi temporali in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.</p>	<p>1. L'alunno comprende vicende storiche del passato in modo ampio, sicuro e autonomo.</p> <p>2. L'alunno organizza le conoscenze acquisite con schemi temporali in modo ampio, sicuro e autonomo.</p>





**PARROCCHIA SS. TRINITA'**  
**scuole dell'infanzia e primaria**  
**GESU' - MARIA**

a.s.  
**2024/2025**

			3. L'alunno confronta quadri storico sociali nel tempo e nello spazio in modo limitato, incompleto e non autonomo.	3. L'alunno confronta quadri storico sociali nel tempo e nello spazio in modo essenziale e non sempre autonomo.	3. L'alunno confronta quadri storico sociali nel tempo e nello spazio in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.	3. L'alunno confronta quadri storico sociali nel tempo e nello spazio in modo ampio, sicuro e autonomo
<b>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</b>	Rappresentazione scritta e orale delle conoscenze e dei concetti appresi	1. Rappresentare le conoscenze e i concetti appresi mediante grafismi, disegni e testi scritti.  2. Riferire le conoscenze e i concetti appresi in modo semplice e coerente.	1. L'alunno rappresenta le conoscenze e i concetti appresi mediante grafismi, disegni e testi scritti in modo limitato, incompleto e non autonomo.  2. L'alunno riferisce le conoscenze e i concetti appresi con semplicità e coerenza ma in	1. L'alunno rappresenta le conoscenze e i concetti appresi mediante grafismi, disegni e testi scritti in modo essenziale e non sempre autonomo.  2. L'alunno riferisce le conoscenze e i concetti appresi con semplicità e coerenza ma in	1. L'alunno rappresenta le conoscenze e i concetti appresi mediante grafismi, disegni e testi scritti in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia  2. L'alunno riferisce le conoscenze e i concetti appresi con semplicità e coerenza, in modo	1. L'alunno rappresenta le conoscenze e i concetti appresi mediante grafismi, disegni e testi scritti in modo ampio, sicuro e autonomo  2. L'alunno riferisce le conoscenze e i concetti appresi con semplicità e coerenza, in modo



PARROCCHIA SS. TRINITA'  
scuole dell'infanzia e primaria  
GESU' - MARIA

a.s.  
2024/2025

			modo limitato, incompleto e non autonomo.	modo essenziale e non sempre autonomo.	chiaro ma non sempre completo e in autonomia.	ampio, sicuro e autonomo.
--	--	--	---	--	---	---------------------------

**STORIA DALLA 4^ ALLA 5^**

**Competenze chiave europee:**

competenza in materia di cittadinanza: capacità di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando alla vita sociale e politica del proprio paese

competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali: conoscenza del patrimonio culturale e capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono

<b>DIMENSIONE DI COMPETENZA</b>	<b>CRITERI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO: IN VIA DI ACQUISIZIONE</b>	<b>LIVELLO: BASE</b>	<b>LIVELLO: INTERMEDIO</b>	<b>LIVELLO: AVANZATO</b>
USO DELLE FONTI	Produrre e rappresentare informazioni	1. Produrre informazioni utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.  2. Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni	1. L'alunno produce informazioni utili alla ricostruzione di un fenomeno storico in modo limitato, incompleto e non	1. L'alunno produce informazioni utili alla ricostruzione di un fenomeno storico in modo essenziale e non sempre	1. L'alunno produce informazioni utili alla ricostruzione di un fenomeno storico in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.	1. L'alunno produce informazioni utili alla ricostruzione di un fenomeno storico in modo ampio, sicuro e autonomo.



**PARROCCHIA SS. TRINITA'**  
**scuole dell'infanzia e primaria**  
**GESU' - MARIA**

**a.s.**  
**2024/2025**

		derivanti dalle fonti del passato.	autonomo.  2. L'alunno rappresenta, in un quadro storico-sociale, le informazioni derivanti dalle fonti del passato in modo limitato, incompleto e non autonomo.	autonomo.  2. L'alunno rappresenta, in un quadro storico-sociale, le informazioni derivanti dalle fonti del passato in modo essenziale e non sempre autonomo.	2. L'alunno rappresenta, in un quadro storico-sociale, le informazioni derivanti dalle fonti del passato in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.	2. L'alunno rappresenta, in un quadro storico-sociale, le informazioni derivanti dalle fonti del passato in modo ampio, sicuro e autonomo.
<b>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</b>	Leggere, usare e confrontare informazioni storico-geografiche	1. Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze.  2. Leggere le carte storico-geografiche delle civiltà confrontandole tra loro.	1. L'alunno usa cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze in modo limitato, incompleto e non autonomo.  2. L'alunno legge le carte storico-geografiche delle civiltà confrontandole tra	1. L'alunno usa cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze in modo essenziale e non sempre autonomo.  2. L'alunno legge le carte storico-geografiche delle civiltà	1. L'alunno usa cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.  2. L'alunno legge le carte storico-geografiche delle civiltà confrontandole tra	1. L'alunno usa cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze in modo ampio, sicuro e autonomo.  2. L'alunno legge le carte storico-geografiche delle civiltà



**PARROCCHIA SS. TRINITA'**  
**scuole dell'infanzia e primaria**  
**GESU' - MARIA**

**a.s.**  
**2024/2025**

			loro in modo limitato, incompleto e non autonomo.	confrontandole tra loro in modo essenziale e non sempre autonomo.	loro in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.	confrontandole tra loro in modo ampio, sicuro e autonomo.
<b>STRUMENTI CONCETTUALI</b>	Utilizzare, comprendere e elaborare rappresentazioni sintetiche delle società	1. Usare il sistema di misurazione occidentale del tempo storico (avanti Cristo-dopo Cristo) e comprendere le misurazioni del tempo storico di altre civiltà.  2. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società.	1. L'alunno usa il sistema di misurazione occidentale del tempo storico (avanti Cristo-dopo Cristo) e comprende le misurazioni del tempo storico di altre civiltà in modo limitato, incompleto e non autonomo.  2. L'alunno elabora rappresentazioni sintetiche delle società in modo	1. L'alunno usa il sistema di misurazione occidentale del tempo storico (avanti Cristo-dopo Cristo) e comprende le misurazioni del tempo storico di altre civiltà in modo essenziale e non sempre autonomo.  2. L'alunno elabora rappresentazioni sintetiche delle società in modo	1. L'alunno usa il sistema di misurazione occidentale del tempo storico (avanti Cristo-dopo Cristo) e comprende le misurazioni del tempo storico di altre civiltà in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.  2. L'alunno elabora rappresentazioni sintetiche delle società in modo	1. L'alunno usa il sistema di misurazione occidentale del tempo storico (avanti Cristo-dopo Cristo) e comprende le misurazioni del tempo storico di altre civiltà in modo ampio, sicuro e autonomo.  2. L'alunno elabora rappresentazioni sintetiche delle società in modo



**PARROCCHIA SS. TRINITA'**  
**scuole dell'infanzia e primaria**  
**GESU' - MARIA**

**a.s.**  
**2024/2025**

			limitato, incompleto e non autonomo.	essenziale e non sempre autonomo.	chiaro ma non sempre completo e in autonomia.	ampio, sicuro e autonomo.
<b>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</b>	Rappresentazione scritta e orale delle conoscenze e dei concetti appresi	<p>1. Rappresentare ed esporre conoscenze e concetti appresi utilizzando il linguaggio specifico e strumenti scritti (tabelle, grafici, carte storiche...).</p> <p>2. Confrontare aspetti caratterizzanti di diverse società, anche in rapporto al presente.</p> <p>3. Elaborare testi scritti ed esposizioni orali sugli argomenti studiati utilizzando anche risorse digitali.</p>	<p>1. L'alunno rappresenta ed espone conoscenze e concetti appresi utilizzando il linguaggio specifico e strumenti scritti (tabelle, grafici, carte storiche...) in modo limitato, incompleto e non autonomo.</p> <p>2. L'alunno confronta aspetti caratterizzanti di diverse società, anche in rapporto al presente in modo limitato, incompleto e non autonomo.</p>	<p>1. L'alunno rappresenta ed espone conoscenze e concetti appresi utilizzando il linguaggio specifico e strumenti scritti (tabelle, grafici, carte storiche...) in modo essenziale e non sempre autonomo.</p> <p>2. L'alunno confronta aspetti caratterizzanti di diverse società, anche in rapporto al presente in modo essenziale e non sempre</p>	<p>1. L'alunno rappresenta ed espone conoscenze e concetti appresi utilizzando il linguaggio specifico e strumenti scritti (tabelle, grafici, carte storiche...) in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.</p> <p>2. L'alunno confronta aspetti caratterizzanti di diverse società, anche in rapporto al presente in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.</p>	<p>1. L'alunno rappresenta ed espone conoscenze e concetti appresi utilizzando il linguaggio specifico e strumenti scritti (tabelle, grafici, carte storiche...) in modo ampio, sicuro e autonomo.</p> <p>2. L'alunno confronta aspetti caratterizzanti di diverse società, anche in rapporto al presente in modo ampio, sicuro e autonomo.</p>



PARROCCHIA SS. TRINITA'  
scuole dell'infanzia e primaria  
GESU' - MARIA

a.s.  
2024/2025

			3. L'alunno elabora testi scritti ed esposizioni orali sugli argomenti studiati utilizzando anche risorse digitali in modo limitato, incompleto e non autonomo.	autonomo. 3. L'alunno elabora testi scritti ed esposizioni orali studiati utilizzando anche risorse digitali in modo essenziale e non sempre autonomo.	3. L'alunno elabora testi scritti ed esposizioni orali sugli argomenti studiati utilizzando anche risorse digitali in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.	3. L'alunno elabora testi scritti ed esposizioni orali sugli argomenti studiati utilizzando anche risorse digitali in modo ampio, sicuro e autonomo.
--	--	--	---	---	--	--



**TECNOLOGIA- INFORMATICA DALLA 1^ ALLA 5^**

<b>Competenze chiave europee:</b> competenza in campo digitale: capacità di utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie con finalità di istruzione, formazione e lavoro						
<b>DIMENSIONE DI COMPETENZA</b>	<b>CRITERI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO: IN VIA DI ACQUISIZIONE</b>	<b>LIVELLO: BASE</b>	<b>LIVELLO: INTERMEDIO</b>	<b>LIVELLO: AVANZATO</b>
VEDERE E OSSERVARE	Riconoscere e rappresentare materiali, oggetti e applicazioni informatiche	1. Rappresentare semplici oggetti attraverso il disegno tecnico.  2. Effettuare esperienze sulle proprietà dei materiali.  3. Conoscere le principali funzioni di applicazioni informatiche	1. L'alunno rappresenta semplici oggetti attraverso il disegno tecnico in modo limitato, incompleto e non autonomo.  2. L'alunno effettua esperienze sulle proprietà dei materiali in modo limitato, incompleto e non autonomo.	1. L'alunno rappresenta semplici oggetti attraverso il disegno tecnico in modo essenziale e non sempre autonomo.  2. L'alunno effettua esperienze sulle proprietà dei materiali in modo essenziale	1. L'alunno rappresenta semplici oggetti attraverso il disegno tecnico in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.  2. L'alunno effettua esperienze sulle proprietà dei materiali in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.	1. L'alunno rappresenta semplici oggetti attraverso il disegno tecnico in modo ampio, sicuro e autonomo.  2. L'alunno effettua esperienze sulle proprietà dei materiali in modo ampio, sicuro e autonomo.  3. L'alunno conosce le principali funzioni di applicazioni



**PARROCCHIA SS. TRINITA'**  
**scuole dell'infanzia e primaria**  
**GESU' - MARIA**

a.s.  
**2024/2025**

		4. Rappresentare i dati attraverso tabelle, mappe...	3. L'alunno conosce le principali funzioni di applicazioni informatiche in modo limitato, incompleto e non autonomo.  4. L'alunno rappresenta i dati attraverso tabelle, mappe... in modo limitato, incompleto e non autonomo.	e non sempre autonomo.  3. L'alunno conosce le principali funzioni di applicazioni informatiche in modo essenziale e non sempre autonomo.  4. L'alunno rappresenta i dati attraverso tabelle, mappe... in modo essenziale e non sempre autonomo.	3. L'alunno conosce le principali funzioni di applicazioni informatiche in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.  4. L'alunno rappresenta i dati attraverso tabelle, mappe... in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.	informatiche in modo ampio, sicuro e autonomo.  4. L'alunno rappresenta i dati attraverso tabelle, mappe... in modo ampio, sicuro e autonomo.
PREVEDERE E IMMAGINARE	Prevedere, riconoscere e pianificare comportamenti	1. Prevedere le conseguenze di decisioni o di	1. L'alunno prevede le conseguenze di decisioni o di	1. L'alunno prevede le conseguenze di decisioni o di	1. L'alunno prevede le conseguenze di decisioni o di comportamenti delle	1. L'alunno prevede le conseguenze di decisioni o di comportamenti delle





**PARROCCHIA SS. TRINITA'**  
**scuole dell'infanzia e primaria**  
**GESU' - MARIA**

**a.s.**  
**2024/2025**

	<p>personali e caratteristiche di oggetti e materiali</p>	<p>comportamenti delle persone</p> <p>2. Riconoscere le caratteristiche di un oggetto e i possibili miglioramenti</p> <p>3. Pianificare la creazione di un oggetto con strumenti e materiali</p> <p>4. Reperire informazioni e notizie utilizzando internet</p>	<p>comportamenti delle persone in modo limitato, incompleto e non autonomo.</p> <p>2. L'alunno riconosce le caratteristiche di un oggetto e i possibili miglioramenti in modo limitato, incompleto e non autonomo.</p> <p>3. L'alunno pianifica la creazione di un oggetto con strumenti e materiali in modo limitato, incompleto e non autonomo.</p>	<p>comportamenti delle persone in modo essenziale e non sempre autonomo.</p> <p>2. L'alunno riconosce le caratteristiche di un oggetto e i possibili miglioramenti in modo essenziale e non sempre autonomo.</p> <p>3. L'alunno pianifica la creazione di un oggetto con strumenti e materiali in modo essenziale e non sempre autonomo.</p>	<p>persone in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.</p> <p>2. L'alunno riconosce le caratteristiche di un oggetto e i possibili miglioramenti in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.</p> <p>3. L'alunno pianifica la creazione di un oggetto con strumenti e materiali in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.</p> <p>4. L'alunno reperisce informazioni e notizie utilizzando internet in modo chiaro ma non</p>	<p>persone in modo ampio, sicuro e autonomo.</p> <p>2. L'alunno riconosce le caratteristiche di un oggetto e i possibili miglioramenti in modo ampio, sicuro e autonomo.</p> <p>3. L'alunno pianifica la creazione di un oggetto con strumenti e materiali in modo ampio, sicuro e autonomo.</p> <p>4. L'alunno reperisce informazioni e notizie utilizzando internet in modo ampio, sicuro e autonomo.</p>
--	---	---	---	--	---	---



**PARROCCHIA SS. TRINITA'**  
**scuole dell'infanzia e primaria**  
**GESU' - MARIA**

a.s.  
**2024/2025**

			4. L'alunno reperisce informazioni e notizie utilizzando internet in modo limitato, incompleto e non autonomo.	4. L'alunno reperisce informazioni e notizie utilizzando internet in modo essenziale e non sempre autonomo.	sempre completo e in autonomia.	
<b>INTERVENIRE E TRASFORMARE</b>	Utilizzare, eseguire e realizzare semplici procedure utilizzando oggetti, materiali e programmi informatici	1. Utilizzare semplici procedure per lavorare su oggetti o con programmi informatici  2. Eseguire interventi su oggetti o materiali  3. Utilizzare il computer e i programmi informatici	1. L'alunno utilizza semplici procedure per lavorare su oggetti o con programmi informatici in modo limitato, incompleto e non autonomo.  2. L'alunno esegue interventi su oggetti o materiali in modo limitato,	1. L'alunno utilizza semplici procedure per lavorare su oggetti o con programmi informatici in modo essenziale e non sempre autonomo.  2. L'alunno esegue interventi su oggetti o materiali in	1. L'alunno utilizza semplici procedure per lavorare su oggetti o con programmi informatici in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.  2. L'alunno esegue interventi su oggetti o materiali in modo chiaro ma non sempre	1. L'alunno utilizza semplici procedure per lavorare su oggetti o con programmi informatici in modo ampio, sicuro e autonomo.  2. L'alunno esegue interventi su oggetti o materiali in modo ampio, sicuro e autonomo.



**PARROCCHIA SS. TRINITA'**  
**scuole dell'infanzia e primaria**  
**GESU' – MARIA**

a.s.  
**2024/2025**

			<p>incompleto e non autonomo.</p> <p>3. L'alunno utilizza il computer e i programmi informatici in modo limitato, incompleto e non autonomo.</p>	<p>modo essenziale e non sempre autonomo.</p> <p>3. L'alunno utilizza il computer e i programmi informatici in modo essenziale e non sempre autonomo.</p>	<p>completo e in autonomia.</p> <p>3. L'alunno utilizza il computer e i programmi informatici in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.</p>	<p>3. L'alunno utilizza il computer e i programmi informatici in modo ampio, sicuro e autonomo.</p>
--	--	--	--	---	---	---

**EDUCAZIONE CIVICA DALLA 1^ ALLA 5^**

	<b>TRAGUARDI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENT O</b>	<b>IN VIA DI ACQUISIZION E</b>	<b>BASE</b>	<b>INTERMEDIO</b>	<b>AVANZATO</b>
<b>COSTITUZIONE</b>	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla	1. Conoscere i principi fondamentali della costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri	1. L'alunno conosce i principi fondamentali della costituzione e sa individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con	1. L'alunno conosce i principi fondamentali della costituzione e sa individuare le implicazioni nella vita	1. L'alunno conosce i principi fondamentali della costituzione e sa individuare le implicazioni nella vita	1. L'alunno conosce i principi fondamentali della costituzione e sa individuare le implicazioni nella vita



**PARROCCHIA SS. TRINITA'**  
**scuole dell'infanzia e primaria**  
**GESU' - MARIA**

**a.s.**  
**2024/2025**

	<p>legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani</p>	<p>2. Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli.          Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.</p> <p>3. Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione.          Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo nella comunità scolastica.</p> <p>4. Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita che sono state</p>	<p>gli altri in modo limitato, incompleto e non autonomo.          2. L'alunno individua i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli; condivide regole comunemente accettate; sviluppa la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea in modo limitato, incompleto e non autonomo.          3. L'alunno rispetta ogni persona, secondo il secondo il principio di uguaglianza e di non</p>	<p>quotidiana e nelle relazioni con gli altri in modo essenziale e non sempre autonomo.          2. L'alunno individua i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli; condivide regole comunemente accettate; sviluppa la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea in modo essenziale e non sempre autonomo.</p>	<p>quotidiana e nelle relazioni con gli altri in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.          2. L'alunno individua i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli; condivide regole comunemente accettate; sviluppa la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.</p>	<p>quotidiana e nelle relazioni con gli altri in modo ampio, sicuro e autonomo.          2. L'alunno individua i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli; condivide regole comunemente accettate; sviluppa la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea in modo ampio, sicuro e autonomo.          3. L'alunno rispetta ogni</p>
--	--	---	--	---	---	--



PARROCCHIA SS. TRINITA'  
scuole dell'infanzia e primaria  
GESU' – MARIA

a.s.  
2024/2025

		<p>affidate alla responsabilità delle classi.</p> <p>5. Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.</p>	<p>discriminazione; riconoscere, evita e contrasta forme di violenza e bullismo nella comunità scolastica in modo limitato, incompleto e non autonomo.</p> <p>4. L'alunno cura gli ambienti, rispetta i beni pubblici e privati così come le forme di vita che sono state affidate alla responsabilità delle classi in modo limitato, incompleto e non autonomo.</p> <p>5. L'alunno aiuta, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra</p>	<p>3. L'alunno rispetta ogni persona, secondo il secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione; riconoscere, evita e contrasta forme di violenza e bullismo nella comunità scolastica in modo essenziale e non sempre autonomo.</p> <p>4. L'alunno cura gli ambienti, rispetta i beni pubblici e privati così come le forme di vita che sono state affidate alla responsabilità delle classi in modo essenziale</p>	<p>3. L'alunno rispetta ogni persona, secondo il secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione; riconoscere, evita e contrasta forme di violenza e bullismo nella comunità scolastica in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.</p> <p>4. L'alunno cura gli ambienti, rispetta i beni pubblici e privati così come le forme di vita che sono state affidate alla responsabilità delle classi in modo chiaro ma</p>	<p>persona, secondo il secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione; riconoscere, evita e contrasta forme di violenza e bullismo nella comunità scolastica in modo ampio, sicuro e autonomo.</p> <p>4. L'alunno cura gli ambienti, rispetta i beni pubblici e privati così come le forme di vita che sono state affidate alla responsabilità delle classi in modo ampio, sicuro e autonomo.</p>
--	--	---	---	--	---	---



PARROCCHIA SS. TRINITA'  
scuole dell'infanzia e primaria  
GESU' - MARIA

a.s.  
2024/2025

			pari e l'inclusione di tutti in modo limitato, incompleto e non autonomo.	e non sempre autonomo. 5. L'alunno aiuta, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti in modo essenziale e non sempre autonomo.	non sempre completo e in autonomia. 5. L'alunno aiuta, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.	5. L'alunno aiuta, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti in modo ampio, sicuro e autonomo.
--	--	--	---	---	---	--



**PARROCCHIA SS. TRINITA'**  
**scuole dell'infanzia e primaria**  
**GESU' - MARIA**

**a.s.**  
**2024/2025**

	<p>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.</p>	<p>1. Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.</p> <p>2. Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.</p> <p>3. Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle</p>	<p>1. L'alunno conosce l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali in modo limitato, incompleto e non autonomo.</p> <p>2. L'alunno gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo,</p>	<p>1. L'alunno conosce l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali in modo essenziale e non sempre autonomo.</p> <p>2. L'alunno gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica</p>	<p>1. L'alunno conosce l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.</p> <p>2. L'alunno gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato</p>	<p>1. L'alunno conosce l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali in modo ampio, sicuro e autonomo.</p> <p>2. L'alunno gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica</p>
--	--	---	---	--	---	--



**PARROCCHIA SS. TRINITA'**  
**scuole dell'infanzia e primaria**  
**GESU' – MARIA**

**a.s.**  
**2024/2025**

		<p>bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale e il significato di Patria.</p> <p>4. Conoscere l'Unione Europea e l'ONU.</p> <p>Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia.</p> <p>Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.</p>	<p>Magistratura) e le funzioni essenziali in modo limitato, incompleto e non autonomo.</p> <p>3. L'alunno conosce la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conosce il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale e il significato di Patria in modo limitato, incompleto e non autonomo.</p> <p>4. L'alunno conosce l'Unione Europea e l'ONU,</p>	<p>e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali in modo essenziale e non sempre autonomo.</p> <p>3. L'alunno conosce la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conosce il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale e il significato di Patria in modo essenziale e non sempre autonomo.</p>	<p>della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.</p> <p>3. L'alunno conosce la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conosce il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale e il significato di Patria in modo chiaro ma non</p>	<p>e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali in modo ampio, sicuro e autonomo.</p> <p>3. L'alunno conosce la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conosce il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale e il significato di Patria in modo ampio, sicuro e autonomo.</p> <p>4. L'alunno conosce l'Unione</p>
--	--	---	--	---	--	---





**PARROCCHIA SS. TRINITA'**  
**scuole dell'infanzia e primaria**  
**GESU' – MARIA**

**a.s.**  
**2024/2025**

			<p>il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia.</p> <p>Individua alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta in modo limitato, incompleto e non autonomo.</p>	<p>4. L'alunno conosce l'Unione Europea e l'ONU, il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia.</p> <p>Individua alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta in modo essenziale e non sempre autonomo.</p>	<p>sempre completo e in autonomia.</p> <p>4. L'alunno conosce l'Unione Europea e l'ONU, il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia.</p> <p>Individua alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.</p>	<p>Europea e l'ONU, il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia.</p> <p>Individua alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta in modo ampio, sicuro e autonomo.</p>
	<p>Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana</p>	<p>1. Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori,</p>	<p>1. L'alunno conosce ed applica le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola</p>	<p>1. L'alunno conosce ed applica le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della</p>	<p>1. L'alunno conosce ed applica le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della</p>	<p>1. L'alunno conosce ed applica le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della</p>



**PARROCCHIA SS. TRINITA'**  
**scuole dell'infanzia e primaria**  
**GESU' – MARIA**

**a.s.**  
**2024/2025**

	<p>in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</p>	<p>cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.</p> <p>Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.</p> <p>2. Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.</p> <p>3. Conoscere e applicare le principali</p>	<p>(mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipa alla loro eventuale definizione o revisione.</p> <p>Conosce il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni in modo limitato, incompleto e non autonomo.</p> <p>2. L'alunno conosce i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adotta comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la</p>	<p>scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipa alla loro eventuale definizione o revisione.</p> <p>Conosce il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni in modo essenziale e non sempre autonomo.</p> <p>2. L'alunno conosce i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adotta</p>	<p>scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipa alla loro eventuale definizione o revisione.</p> <p>Conosce il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.</p> <p>2. L'alunno conosce i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adotta</p>	<p>scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipa alla loro eventuale definizione o revisione.</p> <p>Conosce il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni in modo ampio, sicuro e autonomo.</p> <p>2. L'alunno conosce i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adotta comportamenti</p>
--	---	--	--	--	--	--



**PARROCCHIA SS. TRINITA'**  
**scuole dell'infanzia e primaria**  
**GESU' – MARIA**

**a.s.**  
**2024/2025**

		norme di circolazione stradale.	sicurezza proprie e altrui e contribuisce a definire comportamenti di prevenzione dei rischi in modo limitato, incompleto e non autonomo.  3.L'alunno conosce e applica le principali norme di circolazione stradale in modo limitato, incompleto e non autonomo.	comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuisce a definire comportamenti di prevenzione dei rischi in modo essenziale e non sempre autonomo.  3.L'alunno conosce e applica le principali norme di circolazione stradale in modo essenziale e non sempre autonomo.	comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuisce a definire comportamenti di prevenzione dei rischi in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.  3.L'alunno conosce e applica le principali norme di circolazione stradale in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.	idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuisce a definire comportamenti di prevenzione dei rischi in modo ampio, sicuro e autonomo.  3.L'alunno conosce e applica le principali norme di circolazione stradale in modo ampio, sicuro e autonomo.
	Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti	1.Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza	1. L'alunno conosce e attua le principali regole per la cura della	1. L'alunno conosce e attua le principali regole per la cura	1. L'alunno conosce e attua le principali regole per la cura	1. L'alunno conosce e attua le principali regole per la cura



**PARROCCHIA SS. TRINITA'**  
**scuole dell'infanzia e primaria**  
**GESU' – MARIA**

**a.s.**  
**2024/2025**

	alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale.  2. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.	salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale in modo limitato, incompleto e non autonomo.  2. L'alunno conosce i rischi e gli effetti dannosi delle droghe in modo limitato, incompleto e non autonomo.	della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale in modo essenziale e non sempre autonomo.  2. L'alunno conosce i rischi e gli effetti dannosi delle droghe in modo essenziale e non sempre autonomo.	della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.  2. L'alunno conosce i rischi e gli effetti dannosi delle droghe in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.	della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale in modo ampio, sicuro e autonomo.  2. L'alunno conosce i rischi e gli effetti dannosi delle droghe in modo ampio, sicuro e autonomo.
<b>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ</b>	Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro.	1. Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne	1. L'alunno conosce le condizioni della crescita	1. L'alunno conosce le condizioni della crescita	1. L'alunno conosce le condizioni della crescita	1. L'alunno conosce le condizioni della crescita



**PARROCCHIA SS. TRINITA'**  
**scuole dell'infanzia e primaria**  
**GESU' – MARIA**

**a.s.**  
**2024/2025**

	<p>Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.</p>	<p>l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà.</p> <p>Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata.</p> <p>Riconoscere il valore del lavoro.</p> <p>Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.</p> <p>2. Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le</p>	<p>economica. Comprende l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà.</p> <p>Individua, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata.</p> <p>Riconosce il valore del lavoro e conosce, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in</p>	<p>economica. Comprende l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà.</p> <p>Individua, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata.</p> <p>Riconosce il valore del lavoro e conosce, attraverso semplici ricerche, alcuni</p>	<p>economica. Comprende l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà.</p> <p>Individua, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata.</p> <p>Riconosce il valore del lavoro e conosce, attraverso semplici ricerche, alcuni</p>	<p>economica. Comprende l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà.</p> <p>Individua, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata.</p> <p>Riconosce il valore del lavoro e conosce, attraverso semplici ricerche, alcuni</p>
--	--	--	---	--	--	--



**PARROCCHIA SS. TRINITA'**  
**scuole dell'infanzia e primaria**  
**GESU' - MARIA**

**a.s.**  
**2024/2025**

		<p>trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.</p> <p>3. Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.</p> <p>4. Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la</p>	<p>Italia ed in Europa in modo limitato, incompleto e non autonomo.</p> <p>2. L'alunno riconosce, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano in modo limitato, incompleto e non autonomo.</p> <p>3. L'alunno individua nel proprio territorio</p>	<p>elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa in modo essenziale e non sempre autonomo.</p> <p>2. L'alunno riconosce, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro</p>	<p>elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.</p> <p>2. L'alunno riconosce, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro</p>	<p>elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa in modo ampio, sicuro e autonomo.</p> <p>2. L'alunno riconosce, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano in modo</p>
--	--	--	---	---	---	--



PARROCCHIA SS. TRINITA'  
scuole dell'infanzia e primaria  
GESU' - MARIA

a.s.  
2024/2025

		salubrità dei luoghi pubblici	le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi in modo limitato, incompleto e non autonomo.  4. L'alunno analizza, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici in modo limitato, incompleto e non autonomo.	urbano in modo essenziale e non sempre autonomo.  3. L'alunno individua nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi in modo essenziale e non sempre autonomo.  4. L'alunno analizza, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei	urbano in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.  3. L'alunno individua nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.  4. L'alunno analizza, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei	ampio, sicuro e autonomo.  3. L'alunno individua nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi in modo ampio, sicuro e autonomo.  4. L'alunno analizza, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei
--	--	-------------------------------	--	---	---	--



**PARROCCHIA SS. TRINITA'**  
**scuole dell'infanzia e primaria**  
**GESU' - MARIA**

**a.s.**  
**2024/2025**

				trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici in modo essenziale e non sempre autonomo.	trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.	luoghi pubblici in modo ampio, sicuro e autonomo.
	Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.	1. Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile. 2. Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico	1. L'alunno conosce ed attua i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile in modo limitato, incompleto e non autonomo. 2. L'alunno individua alcune trasformazioni ambientali e gli	1. L'alunno conosce ed attua i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile in modo essenziale e non sempre autonomo. 2. L'alunno individua alcune trasformazioni ambientali e gli	1. L'alunno conosce ed attua i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia. 2. L'alunno individua alcune trasformazioni ambientali e gli	1. L'alunno conosce ed attua i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile in modo ampio, sicuro e autonomo. 2. L'alunno individua alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del





**PARROCCHIA SS. TRINITA'**  
**scuole dell'infanzia e primaria**  
**GESU' - MARIA**

**a.s.**  
**2024/2025**

			effetti del cambiamento climatico in modo limitato, incompleto e non autonomo.	effetti del cambiamento climatico in modo essenziale e non sempre autonomo.	effetti del cambiamento climatico in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.	cambiamento climatico in modo ampio, sicuro e autonomo.
	Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali	<p>1. Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.</p> <p>2. Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso</p>	1. L'alunno identifica nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione in modo limitato,	1. L'alunno identifica nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione in modo essenziale	1. L'alunno identifica nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione in modo chiaro ma non sempre	1. L'alunno identifica nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione in modo ampio,



**PARROCCHIA SS. TRINITA'**  
**scuole dell'infanzia e primaria**  
**GESU' - MARIA**

**a.s.**  
**2024/2025**

		responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.	incompleto e non autonomo. 2. L'alunno riconosce, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizza comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata in modo limitato, incompleto e non autonomo.	e non sempre autonomo. 2. L'alunno riconosce, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizza comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata in modo essenziale e non sempre autonomo.	completo e in autonomia. 2. L'alunno riconosce, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizza comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.	sicuro e autonomo. 2. L'alunno riconosce, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizza comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata in modo ampio, sicuro e autonomo.
	Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di	1. Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e	1. L'alunno conosce e spiega il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro	1. L'alunno conosce e spiega il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro	1. L'alunno conosce e spiega il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro	1. L'alunno conosce e spiega il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro



**PARROCCHIA SS. TRINITA'**  
**scuole dell'infanzia e primaria**  
**GESU' - MARIA**

**a.s.**  
**2024/2025**

	percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.	amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento.  Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio. 2. Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.	nella vita quotidiana. Gestisce e amministra piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individua alcune forme di pagamento e di accantonamento.  Individua e applica nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio in modo limitato, incompleto e non autonomo. 2. L'alunno riconosce l'importanza e la	nella vita quotidiana. Gestisce e amministra piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individua alcune forme di pagamento e di accantonamento.  Individua e applica nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio in modo essenziale e non sempre autonomo. 2. L'alunno riconosce	nella vita quotidiana. Gestisce e amministra piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individua alcune forme di pagamento e di accantonamento.  Individua e applica nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia. 2. L'alunno riconosce	nella vita quotidiana. Gestisce e amministra piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individua alcune forme di pagamento e di accantonamento.  Individua e applica nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio in modo ampio, sicuro e autonomo. 2. L'alunno riconosce l'importanza e la
--	--	--	--	---	---	---



PARROCCHIA SS. TRINITA'  
scuole dell'infanzia e primaria  
GESU' - MARIA

a.s.  
2024/2025

			funzione del denaro in modo limitato, incompleto e non autonomo.	l'importanza e la funzione del denaro in modo essenziale e non sempre autonomo.	l'importanza e la funzione del denaro in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.	funzione del denaro in modo ampio, sicuro e autonomo.
	Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità	1. Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza.  Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto.  Conoscere il valore della legalità.	1. L'alunno conosce le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza.  Conosce la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto.  Conosce il valore della legalità in modo limitato, incompleto e non autonomo.	1. L'alunno conosce le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza.  Conosce la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto.  Conosce il valore della legalità in modo essenziale e non sempre autonomo.	1. L'alunno conosce le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza.  Conosce la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto.  Conosce il valore della legalità in modo chiaro ma non sempre	1. L'alunno conosce le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza.  Conosce la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto.  Conosce il valore della legalità in modo ampio, sicuro e autonomo.



PARROCCHIA SS. TRINITA'  
scuole dell'infanzia e primaria  
GESU' – MARIA

a.s.  
2024/2025

					completo e in autonomia.	
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.	1. Ricercare in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi 2. Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali 3. Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.	1. L'alunno ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi in modo limitato, incompleto e non autonomo. 2. L'alunno utilizza le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali in modo limitato, incompleto e non autonomo. 3. L'alunno riconosce semplici fonti di informazioni digitali in modo limitato, incompleto e non autonomo.	1. L'alunno ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi in modo essenziale e non sempre autonomo. 2. L'alunno utilizza le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali in modo essenziale e non sempre autonomo. 3. L'alunno riconosce semplici fonti di informazioni digitali in modo essenziale e non sempre autonomo.	1. L'alunno ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia. 2. L'alunno utilizza le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia. 3. L'alunno riconosce semplici fonti di informazioni digitali in modo chiaro ma non	1. L'alunno ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi in modo ampio, sicuro e autonomo. 2. L'alunno utilizza le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali in modo ampio, sicuro e autonomo. 3. L'alunno riconosce semplici fonti di informazioni digitali in modo ampio, sicuro e autonomo.



**PARROCCHIA SS. TRINITA'**  
**scuole dell'infanzia e primaria**  
**GESU' – MARIA**

**a.s.**  
**2024/2025**

					sempre completo e in autonomia.	
	Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.	1. Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer. 2. Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer. 3. Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.	1. L'alunno interagisce con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer in modo limitato, incompleto e non autonomo. 2. L'alunno riconosce e applica semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer in modo limitato, incompleto e non autonomo. 3. L'alunno conosce e applica le principali regole di partecipazione alle classi virtuali	1. L'alunno interagisce con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer in modo essenziale e non sempre autonomo. 2. L'alunno riconosce e applica semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer in modo essenziale e non sempre autonomo. 3. L'alunno conosce e applica le principali regole di	1. L'alunno interagisce con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia. 2. L'alunno riconosce e applica semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia. 3. L'alunno conosce e applica le principali regole di	1. L'alunno interagisce con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer in modo ampio, sicuro e autonomo. 2. L'alunno riconosce e applica semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer in modo ampio, sicuro e autonomo. 3. L'alunno conosce e applica le principali regole di partecipazione alle classi virtuali



PARROCCHIA SS. TRINITA'  
scuole dell'infanzia e primaria  
GESU' – MARIA

a.s.  
2024/2025

			e alle piattaforme didattiche in modo limitato, incompleto e non autonomo.	partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche in modo essenziale e non sempre autonomo.	partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.	e alle piattaforme didattiche in modo ampio, sicuro e autonomo.
	Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.</li><li>2. Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale</li><li>3. Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali.</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. L'alunno conosce il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano in modo limitato, incompleto e non autonomo.</li><li>2. L'alunno conosce i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale in modo limitato,</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. L'alunno conosce il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano in modo essenziale e non sempre autonomo.</li><li>2. L'alunno conosce i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale in modo essenziale</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. L'alunno conosce il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.</li><li>2. L'alunno conosce i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale in</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. L'alunno conosce il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano in modo ampio, sicuro e autonomo.</li><li>2. L'alunno conosce i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale in modo ampio,</li></ol>



PARROCCHIA SS. TRINITA'  
scuole dell'infanzia e primaria  
GESU' – MARIA

a.s.  
2024/2025

		Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.	incompleto e non autonomo. 3. L'alunno conosce semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconosce, evita e contrasta le varie forme di bullismo e cyberbullismo in modo limitato, incompleto e non autonomo.	e non sempre autonomo. 3. L'alunno conosce semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconosce, evita e contrasta le varie forme di bullismo e cyberbullismo in modo essenziale e non sempre autonomo.	modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia. 3. L'alunno conosce semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconosce, evita e contrasta le varie forme di bullismo e cyberbullismo in modo chiaro ma non sempre completo e in autonomia.	sicuro e autonomo. 3. L'alunno conosce semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconosce, evita e contrasta le varie forme di bullismo e cyberbullismo in modo ampio, sicuro e autonomo.
--	--	--	---	--	--	--





PARROCCHIA SS. TRINITA'  
scuole dell'infanzia e primaria GESU' - MARIA

a.s.  
2024/2025

# CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO



via Bernardi 14, 35135 Padova - tel 049 610071  
e-mail: [segreteria@gesumaria.net](mailto:segreteria@gesumaria.net)  
pec: [scuolasantissimatrinitapd@pec.fismpadova.it](mailto:scuolasantissimatrinitapd@pec.fismpadova.it)



PARROCCHIA SS. TRINITA'  
scuole dell'infanzia e primaria GESU' - MARIA

a.s.  
2024/2025

VALUTAZIONE	LIVELLI					
	NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
<b>Adesione consapevole e partecipazione alla definizione delle regole di convivenza nella scuola e nella comunità</b>	L'alunno ha molti comportamenti di inosservanza alle regole date e/o condivise.	L'alunno ha alcuni comportamenti di inosservanza alle regole date e/o condivise.	L'alunno generalmente osserva le regole date e/o condivise.	L'alunno ha una buona osservanza delle regole date e/o condivise. Chiede anche agli altri di osservarle	L'alunno osserva le regole date e/o condivise con consapevolezza e chiede anche agli altri di osservarle.	L'alunno osserva le regole date e/o condivise, ne spiega il senso e chiede anche agli altri di osservarle.
<b>Partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune</b>	L'alunno non partecipa alla vita scolastica e non svolge i compiti assegnati.	L'alunno partecipa occasionalmente solo su argomenti di suo interesse alla vita scolastica e svolge i compiti assegnati solo se sollecitato.	L'alunno non sempre partecipa alla vita scolastica e non sempre svolge i compiti assegnati.	L'alunno partecipa positivamente alla vita scolastica. Non sempre assume spontaneamente iniziative.	L'alunno partecipa costantemente e autonomamente alla vita scolastica con interventi personali. Assume spontaneamente	L'alunno partecipa costantemente e autonomamente alla vita scolastica. Contribuisce con interventi personali originali e pertinenti. Assume spontaneamente iniziative.

via Bernardi 14, 35135 Padova - tel 049 610071

e-mail: [segreteria@gesumaria.net](mailto:segreteria@gesumaria.net)

pec: [scuolasantissimatrinitapd@pec.fismpadova.it](mailto:scuolasantissimatrinitapd@pec.fismpadova.it)



					compiti.	
<b>Collaborazione e disponibilità con gli altri e a chiedere aiuto all'occorrenza</b>	L'alunno non collabora, non aiuta e non chiede aiuto.	L'alunno collabora, aiuta e chiede aiuto solo se sollecitato.	L'alunno talvolta collabora, aiuta e chiede aiuto.	L'alunno dimostra una buona collaborazione. Aiuta e chiede aiuto non sempre spontaneamente.	L'alunno collabora positivamente. Aiuta e chiede aiuto in modo spontaneo.	L'alunno è propositivo, collabora sempre positivamente. Aiuta con disponibilità ed attenzione all'altro, chiede aiuto spontaneamente.
<b>Impegno per il benessere proprio e degli altri, dell'ambiente e delle cose interne ed esterne alla scuola</b>	L'alunno mette a rischio la sua ed altrui salute. Non rispetta i materiali e gli ambienti scolastici.	L'alunno si impegna saltuariamente per preservare la propria e l'altrui salute. Pone scarsa attenzione al rispetto dei materiali e degli ambienti scolastici.	L'alunno si impegna poco per preservare la propria e l'altrui salute. Pone abbastanza attenzione nel rispettare i materiali e gli ambienti scolastici.	L'alunno si impegna abbastanza per preservare la propria e l'altrui salute. Pone attenzione nel rispettare i materiali e gli ambienti scolastici.	L'alunno si impegna per preservare la propria ed altrui salute. Pone attenzione nel rispettare i materiali e gli ambienti scolastici.	L'alunno dimostra grande impegno per preservare la propria ed altrui salute. Pone molta attenzione nel rispettare i materiali e l'ambiente scolastico
<b>Assunzione di</b>	L'alunno non	L'alunno assume	L'alunno assume	L'alunno quasi	L'alunno assume	L'alunno assume e

via Bernardi 14, 35135 Padova - tel 049 610071

e-mail: [segreteria@gesumaria.net](mailto:segreteria@gesumaria.net)

pec: [scuolasantissimatrinitapd@pec.fismpadova.it](mailto:scuolasantissimatrinitapd@pec.fismpadova.it)



PARROCCHIA SS. TRINITA'  
scuole dell'infanzia e primaria GESU' - MARIA

a.s.  
2024/2025

<b>compiti di responsabilità, di autonomia e di cura nella scuola e nella comunità</b>	assume incarichi di responsabilità e non porta a termine i compiti richiesti ed affidati.	saltuariamente incarichi di responsabilità e solo su richiesta e supportato da un adulto. Non sempre porta a termine i compiti affidati.	qualche volta compiti di responsabilità se in situazioni di suo interesse. Solitamente porta a termine i compiti affidati.	sempre assume e porta a termine con autonomia i compiti affidati.	e porta a termine autonomamente e responsabilmente i compiti affidati.	porta sempre a termine autonomamente e responsabilmente i compiti affidati.
--	---	---	---	---	--	---

**N.B. Il voto di condotta può essere determinato dall'osservazione degli indicatori considerati singolarmente, parzialmente o nella loro totalità.**

via Bernardi 14, 35135 Padova - tel 049 610071  
e-mail: [segreteria@gesumaria.net](mailto:segreteria@gesumaria.net)  
pec: [scuolasantissimatrinitalpd@pec.fismpadova.it](mailto:scuolasantissimatrinitalpd@pec.fismpadova.it)